



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. VOLVERA

TOIC83800T

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. VOLVERA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **06/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **3611 IV.1** del **30/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **06/12/2023** con delibera n. 80*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 14** Priorità desunte dal RAV
- 16** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 18** Piano di miglioramento
- 29** Principali elementi di innovazione
- 33** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 37** Aspetti generali
- 45** Traguardi attesi in uscita
- 48** Insegnamenti e quadri orario
- 52** Curricolo di Istituto
- 83** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 85** Moduli di orientamento formativo
- 88** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 114** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 118** Valutazione degli apprendimenti
- 131** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 139** Aspetti generali
- 140** Modello organizzativo
- 144** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 146** Reti e Convenzioni attivate
- 154** Piano di formazione del personale docente
- 158** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'istituto comprensivo di Volvera è l'unica istituzione scolastica presente sul territorio comunale e comprende tre plessi di scuola dell'infanzia, tre di scuola primaria e una scuola secondaria di I grado. La popolazione scolastica è diversificata: vi sono famiglie con genitori entrambi lavoratori e famiglie economicamente disagiate, talvolta con entrambi i genitori disoccupati. Per ciò che attiene al background familiare degli studenti, l'indice ESCS si attesta su un livello medio, con alunni provenienti da famiglie che manifestano attenzione ed interesse per il percorso formativo dei propri figli. Pertanto, i genitori sono partecipativi e collaborativi verso le iniziative della scuola, anche perché ripongono grandi aspettative nel successo scolastico dei figli. Dalle evidenze emerse nei colloqui con gli insegnanti e dai risultati dei questionari di gradimento somministrati sistematicamente da diversi anni presso il nostro Istituto, la scuola è ritenuta un punto di riferimento importante per l'educazione e la formazione dei piccoli cittadini. L'incidenza di alunni con cittadinanza non italiana è limitatissima e costituisce un'opportunità di confronto con culture diverse. Sono presenti nella scuola alunni diversamente abili e alunni che necessitano di interventi di pedagogia speciale per DSA e BES.

Vincoli:

La presenza di studenti provenienti da famiglie economicamente disagiate (con entrambi i genitori disoccupati) costituisce vincolo per l'istituzione scolastica, chiamata a sopperire a bisogni degli allievi e a sostenere le famiglie anche nel loro ruolo educativo e genitoriale. L'Istituto deve fronteggiare nuovi bisogni ed articolare, nel Piano dell'Offerta Formativa, obiettivi specifici che hanno come corrispettivo l'inclusione scolastica degli alunni in condizioni di disagio e la previsione dell'utilizzo di una parte delle risorse finanziarie per progetti afferenti alle aree dell'integrazione e del recupero, al fine di garantire adeguati ritmi di apprendimento e risultati in linea con la media nazionale.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio del Comune di Volvera su cui si colloca l'Istituto Comprensivo si trova nell'area sud della città metropolitana torinese. Il Comune (abitanti n. 8.374 al 30/09/2023) comprende due consistenti nuclei abitativi: il centro e le frazioni Gerbole e Zucche. Il paese ha cambiato volto rapidamente negli ultimi decenni, grazie alla forte espansione urbanistica in un territorio caratterizzato dalla presenza



di piccoli nuclei agricoli. Nel territorio sono presenti Enti e Associazioni che a vario titolo collaborano con l'istituzione scolastica: Associazione Volontari Protezione Civile, Consorzio intercomunale dei servizi assistenziali (CIDIS), servizio di neuropsichiatria, A.N.P.I, Associazioni Sportive. Quest'ultime offrono interventi di vario genere (calcio, volley, rugby) alle scuole in orario di lezione, senza costi per le famiglie. La presenza di una fornita biblioteca comunale costituisce un'importante opportunità di crescita culturale per gli studenti. L'ente locale sostiene la scuola nello sforzo di ampliamento dell'offerta formativa. Le risorse economiche e strutturali (fondi erogati, teatro comunale /biblioteca) favoriscono la realizzazione di progetti rivolti a tutte le fasce d'età degli studenti. La collaborazione fra Scuola e territorio si attua anche con l'organizzazione dello sportello d'ascolto rivolto a genitori, bambini ed insegnanti.

Vincoli:

La distanza tra le frazioni e il centro ha determinato una certa difficoltà di relazione tra i residenti dei due nuclei abitativi. I nuovi insediamenti e la crescita della popolazione nell'ultimo ventennio non hanno corrisposto ad una adeguata espansione di strutture socio-culturali e di collegamento fra le varie zone (il Comune non dispone di uno scuolabus). I residenti delle frazioni preferiscono, in alcuni casi, usufruire dei servizi e delle strutture commerciali presenti nelle vicine cittadine di Orbassano e di Rivalta. A volte questo è motivo di iscrizione presso le scuole di altri comuni. Il calo delle nascite che sta interessando l'intero territorio nazionale ha provocato negli ultimi anni una diminuzione del numero delle sezioni nella scuola dell'infanzia Rodari e delle classi della primaria, sia nei plessi del concentrico che in quello delle frazioni. La chiusura di parte delle piccole aziende dell'indotto Fiat ha causato, negli ultimi anni, un aumento della disoccupazione con conseguenti problematiche sociali. La distanza con la città di Torino limita le possibilità di arricchimento culturale, anche in considerazione della scarsità dei mezzi di trasporto pubblico (non è presente una stazione ferroviaria e le corse dei pullman verso le cittadine confinanti sono poco frequenti).

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Tutti i plessi risultano molto accoglienti e ospitali, grazie all'impegno del personale scolastico che si rende disponibile ad abbellire e a prendersi cura degli spazi sia interni che esterni. In tutti gli edifici sono stati effettuati lavori di efficientamento energetico, sostituzione delle caldaie e degli infissi e tinteggiatura delle pareti esterne. Anche se le strutture non sono di recente costruzione, le scuole presentano dal punto di vista degli spazi una funzionalità adeguata. Nelle sedi è disponibile il collegamento ad Internet tramite Wifi (il Comune ha sostenuto le spese di installazione, permettendo l'utilizzo del registro elettronico e della piattaforma di e-learning). Di recente è stato completato il collegamento con fibra ottica in alcuni dei plessi con finanziamento del Ministero dell'Istruzione. La maggior parte delle famiglie collabora con l'istituto versando un contributo



volontario. Anche l'I.C. Volvera ha ricevuto i fondi che il Ministero, nell'ambito del piano "Scuola 4.0" del PNRR, ha investito per la trasformazione delle classi tradizionali in ambienti innovativi di apprendimento. A breve assisteremo alla realizzazione di nuovi spazi fisici dotati di tecnologie utili alla didattica digitale e alla creazione di laboratori per le professioni digitali del futuro. Le moderne strumentazioni sostituiranno le dotazioni informatiche (LIM e pc portatili) attualmente in uso e permetteranno una migliore allocazione delle risorse disponibili in tutti i plessi.

Vincoli:

La scuola secondaria di primo grado non è facilmente raggiungibile dalle frazioni e questo costituisce vincolo per la continuità della frequenza nello stesso Istituto al termine della scuola primaria. Le certificazioni relative alla sicurezza degli edifici, regolarmente richieste all'ente locale, non sono tutte disponibili. Le risorse economiche fornite dagli enti locali sono ancora insufficienti a coprire i reali bisogni dell'istituto e dell'utenza, nonostante l'atteggiamento collaborativo dell'ente locale. Le famiglie sono disponibili ad investire sulle uscite didattiche e sui progetti rivolti ai propri figli, anche se le difficoltà a livello economico e sociale hanno comportato qualche problematicità nella gestione ordinaria delle relazioni educative. I fondi assegnati dal Ministero con il piano "Scuola 4.0" del PNRR sono risultati indispensabili per la trasformazione tecnologica delle nostre aule. D'altro canto, le procedure burocratiche attuate per accedere alle risorse del PNRR sono state molto complesse. La carenza di personale amministrativo con competenze adeguate ha costituito un ostacolo nella progettazione.

Risorse professionali

Opportunità:

L'istituto dispone di un personale docente stabile: gli insegnanti a tempo indeterminato in servizio nelle scuole primarie da più di 5 anni sono circa il 74%. Questo aspetto incide positivamente sul funzionamento della scuola perché favorisce rapporti duraturi tra il personale e gli allievi, in una prospettiva di continuità dalla prima alla quinta. Il personale della scuola secondaria è giovane, affiatato e pronto ad affrontare le nuove richieste didattiche con motivazione e competenza. Dall'analisi dei curricula si denota un'apprezzabile preparazione professionale e il possesso di titoli formativi aggiuntivi da parte di molti docenti. Tutte le cattedre della secondaria sono coperte da personale di ruolo; questo ha permesso l'attuazione di un orario delle lezioni completo già dai primi giorni di scuola. La maggior parte del personale docente di sostegno in servizio presso il nostro Istituto ha un contratto a tempo determinato. Nonostante ciò, molti docenti di sostegno con nomina annuale ritornano presso le nostre scuole anche negli anni successivi, determinando così una certa continuità di servizio sulle classi in cui è presente un/una allievo/a con disabilità. L'istituto si avvale della assistenza scolastica integrativa che supporta efficacemente gli studenti DVA attraverso strategie e strumenti volti a favorire processi di integrazione e di apprendimento. L'Istituto è diretto



da un Dirigente con incarico di reggenza.

Vincoli:

Il personale docente di sostegno con nomina annuale non possiede il titolo di specializzazione sul sostegno. Per quanto riguarda il personale ATA, molti collaboratori scolastici sono andati in pensione negli ultimi anni, lasciando vacanti numerosi posti non sostituiti completamente con personale a tempo indeterminato. La dotazione organica attuale dei collaboratori scolastici non è del tutto adeguata alle strutture e alle esigenze dei plessi.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. VOLVERA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	TOIC83800T
Indirizzo	VIA GARIBALDI, 1 VOLVERA 10040 VOLVERA
Telefono	0119853093
Email	TOIC83800T@istruzione.it
Pec	toic83800t@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icvolvera.edu.it

Plessi

I.C. VOLVERA - VIA RISORGIMENTO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA83801P
Indirizzo	VIA RISORGIMENTO 19 VOLVERA 10040 VOLVERA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via RISORGIMENTO 19 - 10040 VOLVERA TO

I.C. VOLVERA - FRAZ. GERBOLE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA83802Q
Indirizzo	VIA GERBOLE, 6 VOLVERA 10040 VOLVERA



Edifici

- Via GERBOLE 12 - 10040 VOLVERA TO

I.C.VOLVERA - VIA GARIBALDI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA83803R
Indirizzo	VIA GARIBALDI, 1 VOLVERA 10040 VOLVERA

Edifici

- Via Garibaldi 1 - 10040 VOLVERA TO

I.C. VOLVERA - DON BALBIANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TOEE83801X
Indirizzo	VIA RISORGIMENTO 2 VOLVERA 10040 VOLVERA

Edifici

- Via Risorgimento 2 - 10040 VOLVERA TO

Numero Classi	7
Totale Alunni	139

I.C. VOLVERA - P. LEVI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TOEE838021
Indirizzo	VIA GARIBALDI 1 VOLVERA 10040 VOLVERA
Numero Classi	7
Totale Alunni	121

I.C. VOLVERA - GERBOLE D.MILANI (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TOEE838032
Indirizzo	VIA GERBOLE 6 FRAZ. GERBOLE VOLVERA 10040 VOLVERA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via GERBOLE 12 - 10040 VOLVERA TO
Numero Classi	4
Totale Alunni	80

I.C. VOLVERA - CAMPANA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	TOMM83801V
Indirizzo	VIA GARIBALDI 1 011 - 10040 VOLVERA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via Garibaldi 1 - 10040 VOLVERA TO
Numero Classi	11
Totale Alunni	199

Approfondimento

Il nostro Istituto Comprensivo ha uniformato il tempo scuola di tutte le scuole primarie a 40 ore settimanali.

La Scuola Primaria "Don Milani" ha una dotazione organica di 27 ore settimanali, ma si avvale di personale esterno fornito dal Comune per la copertura del tempo mensa e di docenti del plesso per offrire a tutti il tempo pieno.

Anche 2 classi su 7 della Scuola Primaria "Don Balbiano" hanno una dotazione organica di 27 ore settimanali, ma funzionano comunque a 40 ore con l'utilizzo delle risorse interne del plesso derivanti dalle ore dei tempi pieni effettivi.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Disegno	1
	Informatica	3
	Musica	1
Biblioteche	Classica	1
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	30
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2

Approfondimento

IL FABBISOGNO DI INFRASTRUTTURE E MATERIALI DELL'ISTITUTO

Tutte le scuole sono dotate di PC portatili prevalentemente utilizzati dai docenti in classe per favorire la comunicazione con i genitori attraverso il registro elettronico. In tutto l'istituto sono presenti 20 LIM e 12 Digital Board collocate in classe o in spazi multiuso.

L'impegno che la scuola si assume è quello di utilizzare tutte le possibili risorse per potenziare le dotazioni hardware e software dell'istituto. Nel corso degli ultimi anni l'acquisizione di nuove strumentazioni tecnologiche testimonia la volontà di miglioramento e l'importanza che la scuola attribuisce a questa azione. Vista l'esiguità degli spazi disponibili non si creano nuovi laboratori informatici, ma si rinnovano le aule tradizionali con strumenti digitali con l'obiettivo di creare ambienti di apprendimento innovativi (azione 4.0 PNRR).



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

PTOF 2022 - 2025



Risorse professionali

Docenti	99
Personale ATA	26

Approfondimento

CARATTERISTICHE DELLE RISORSE PROFESSIONALI

Dall'analisi dei dati forniti dal MIUR sulle caratteristiche del personale dell'istituto e analizzati sul RAV 2023/24 si rilevano le seguenti caratteristiche:

- L'istituto dispone di un personale docente stabile: gli insegnanti a tempo indeterminato in servizio nelle scuole primarie da più di 5 anni sono circa il 74%. Questo aspetto incide positivamente sul funzionamento della scuola perché favorisce rapporti duraturi tra il personale e gli allievi, in una prospettiva di continuità dalla prima alla quinta.
- Il personale della scuola secondaria è giovane, affiatato e pronto ad affrontare le nuove richieste didattiche con motivazione e competenza. Dall'analisi dei loro curriculum vitae si denota un'apprezzabile preparazione professionale e il possesso di titoli formativi aggiuntivi. Tutte le cattedre della secondaria sono coperte da personale di ruolo; questo ha permesso l'attuazione di un orario delle lezioni completo già dai primi giorni di scuola.
- La maggior parte del personale docente di sostegno in servizio presso il nostro Istituto ha un contratto a tempo determinato. Nonostante ciò, molti docenti di sostegno con nomina annuale ritornano presso le nostre scuole anche negli anni successivi, determinando così una certa continuità di servizio sulle classi in cui è presente un/una allievo/a con disabilità.
- L'istituto si avvale della assistenza scolastica integrativa tramite il servizio di una cooperativa individuata dall'ente comunale con proprio bando di selezione. Gli assistenti supportano gli studenti con disabilità attraverso strategie e strumenti volti a favorire processi di integrazione e di apprendimento.
- Da quest'anno l'Istituto è diretto da un Dirigente con incarico di reggenza.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

ASPETTI GENERALI

La *vision* rappresenta e riguarda l'obiettivo, a lungo termine, di ciò che vuole essere la nostra organizzazione scolastica.

La *mission* indica:

- l'identità e le finalità della scuola (come si vede e si percepisce la scuola);
- il mandato e gli obiettivi strategici della scuola (cosa intende fare per adempiervi).

VISION dell'ISTITUTO: FARE DELLA SCUOLA UN LUOGO DI INNOVAZIONE E DI INTEGRAZIONE CULTURALE E RELAZIONALE.

MISSION dell'ISTITUTO: ACCOGLIERE, FORMARE ED ORIENTARE TRA ESPERIENZA ED INNOVAZIONE.

Obiettivi strategici:

- attivare azioni per valorizzare le eccellenze e supportare gli alunni in difficoltà di apprendimento limitando la dispersione scolastica e favorendo l'integrazione;
- predisporre azioni che favoriscano la continuità educativa e l'orientamento;
- realizzare azioni per incentivare la ricerca-azione di una didattica che migliori le proposte operative dell'Istituto;
- creare spazi innovativi ed occasioni di formazione per studenti, genitori, personale della scuola per un'educazione-formazione permanente;
- predisporre azioni per favorire l'accoglienza di studenti, famiglie e personale in un'ottica di collaborazione e di appartenenza.

SCELTE STRATEGICHE DESUNTE DALL'ATTO DI INDIRIZZO DEL D.S. (Prot. n. 3710/B1/10 del



26/10/2021 con integrazioni dal Prot. n. 3611 IV.1.1 del 30/09/2022)

Le priorità sono:

- **Valorizzazione** e potenziamento delle **competenze linguistiche e comunicative** (italiano, inglese e altre lingue straniere);
- Potenziamento delle competenze **matematico-logiche e scientifiche**;
- Potenziamento delle competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'**utilizzo critico e consapevole dei media e dei social network**;
- Potenziamento delle discipline motorie e **sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano**;
- Sviluppo delle competenze in materia di **cittadinanza attiva e democratica**;
- Educazione alle **pari opportunità**, all'**inclusività** di tutti gli alunni, **prevenzione della violenza di genere** da sviluppare nel curricolo ad operad tutti gli insegnanti della classe o del plesso o della sezione;
- Potenziamento degli strumenti didattico - laboratoriali necessari a **migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'istituto**;
- Formazione dei docenti per l'innovazione didattica e metodologica, **sviluppo della cultura digitale**, anche in ragione della didattica a distanza impiegata durante la pandemia, capitalizzandone gli aspetti positivi di cui tenere conto e da impiegare anche terminata la fase emergenziale. Partecipazione, nell'ambito dei fondi del PNRR, all'avviso "*Animatori digitali 2022-24*", linea di investimento 2.1 "*Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico*" e progettazione di attività formative.

Per quanto concerne l'attività della scuola si ritiene fondamentale:

- rafforzare i processi di **valutazione e autovalutazione d'istituto**, intesi non come adempimento alla normativa vigente, ma anche e soprattutto come strumenti preziosi di riflessioni sulle proprie pratiche educativo-didattiche, sull'efficacia ed efficienza dell'area organizzativa e sulle scelte di ampliamento dell'offerta formativa;
- sviluppare il coinvolgimento di tutti i docenti in un costante lavoro di **confronto, condivisione e crescita professionale** (anche attraverso la formazione), nei dipartimenti disciplinari e in ogni possibile occasione di programmazione/verifica comune.



Nella valutazione degli apprendimenti dell'Istituto e nell'autovalutazione si presterà attenzione a:

- Favorire la crescita della cultura della valutazione di Istituto, mediante la predisposizione di **prove valutative comuni** (in ingresso, intermedie e finali);
- Promuovere una **valutazione formativa** a supporto degli apprendimenti, tenendo conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, del lavoro in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e del processo di autovalutazione (aggiornando la rubrica dei livelli di giudizio);
- Considerare la **restituzione dei dati Invalsi** a livello di team o di consiglio di classe per riorientare la progettazione di classe;
- Revisionare i **documenti valutativi** nel passaggio tra i diversi ordini di scuola, con particolare riferimento alla Scuola dell'Infanzia;
- Revisionare il **Patto di Corresponsabilità**.

Per favorire continuità e orientamento si punterà a:

- Progettare **percorsi didattici basati sulla conoscenza di sé** che tendano al traguardo dell'autoconsapevolezza degli alunni e li orientino nella progressiva costruzione di un loro "progetto di vita".
- Progettare attività didattiche svolte da docenti di ordini di scuola diversi che favoriscano l'**avvicinamento degli studenti allo stadio successivo del proprio percorso scolastico**, anche attraverso l'intervento di alunni "tutor" che accompagnino gli alunni più piccoli nei passaggi da un ordine di scuola all'altro.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i livelli di competenze in uscita degli studenti alla fine del quinto anno di scuola primaria e della terza secondaria di primo grado in Italiano, Inglese e Matematica.

Traguardo

Migliorare gli esiti degli studenti affinché il 75% della classe raggiunga un livello di rendimento intermedio, medio-alto, alto. Tale traguardo sarà misurato nelle prove finali di Italiano, Matematica e Inglese nelle classi quinte della primaria e nelle classi terze della secondaria.

● Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare la realizzazione di percorsi formativi trasversali per consolidare le competenze sociali e civiche, gli stili di vita sostenibili e le forme di comportamento responsabile che preparino gli studenti all'esercizio attivo della cittadinanza.

Traguardo

Miglioramento dei risultati relativi alle competenze sociali e civiche nella certificazione delle competenze a fine ciclo di scuola primaria e secondaria. Il traguardo sarà misurato monitorando il numero degli alunni il cui livello di competenza è iniziale.



Priorità

Stimolare il senso critico e l'uso responsabile di strumenti e tecnologie informatiche e di comunicazione, anche al fine di ricercare, analizzare e discriminare informazioni, distinguendo quelle attendibili ed effettuando gli opportuni approfondimenti, controlli e verifiche.

Traguardo

Acquisizione di competenze di cittadinanza digitale che permettano di usare in modo responsabile e consapevole le tecnologie della comunicazione. Il raggiungimento del traguardo sarà valutato al termine del triennio sul miglioramento dei risultati relativi alle competenze digitali nella certificazione delle competenze.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: UNA DIDATTICA INNOVATIVA PER IL MIGLIORAMENTO DEI RISULTATI SCOLASTICI**

Le azioni connesse al PNRR Scuola 4.0 costituiscono l'occasione per tutta la comunità scolastica di ripensarsi come ecosistema capace di rinnovare il proprio approccio didattico e la propria organizzazione sino a divenire una innovativa comunità di pratica. Il digitale, che costituisce il cuore dell'investimento Scuola 4.0 del PNRR, diventa così punto di partenza per rinnovare alla radice approcci didattici, processi organizzativi, percorsi valutativi, modalità di interazione con il territorio. Il potenziamento della didattica laboratoriale e l'allestimento di spazi predisposti per attività di laboratorio permetteranno l'attuazione di metodologie attive in cui il docente svolge un ruolo di facilitatore degli apprendimenti.

L'Istituto prosegue il suo percorso di innovazione e consolidamento della propria didattica avviato negli ultimi anni, allo scopo di migliorare i risultati scolastici degli allievi e garantire loro il successo formativo nei vari percorsi di istruzione.

I docenti, sia a livello di ordine scolastico, sia di dipartimenti disciplinari, stanno sperimentando nuove **metodologie didattiche e sistemi di valutazione coerenti con il contesto scolastico ed educativo di apprendimento che è in veloce trasformazione**. Il cambiamento che si è voluto introdurre ha comportato l'acquisizione di una cultura generale di base solida, aggiunta ad una professionalità flessibile e polivalente. Il cammino intrapreso nella direzione di aiutare i ragazzi ad acquisire processi cognitivi più alti, che sono alla base delle competenze, è in continuo divenire.

Attraverso il **coinvolgimento dell'intero personale scolastico nella formazione continua e per mezzo della condivisione di "buone pratiche"**, si intende attuare un cambiamento che influisca in maniera incisiva sugli esiti di apprendimento degli studenti. Il potenziamento della **didattica laboratoriale** e l'allestimento di **spazi predisposti per attività di laboratorio** permetteranno l'attuazione di metodologie attive in cui il docente svolge un ruolo di facilitatore degli apprendimenti.

La riduzione della disparità tra gli esiti degli studenti può derivare dalla definizione di prove comuni di verifica iniziali, di metà anno e finali, almeno per le classi terminali di scuola primaria



e secondaria di primo grado (italiano, matematica e inglese).

La strutturazione di compiti autentici e prove di verifica comuni per classi parallele prevede il coinvolgimento programmato e calendarizzato dei dipartimenti disciplinari, dei team docenti e dei Consigli di Classe, per costruire densità di significati in una rafforzata condivisione delle esperienze didattiche. E' convincimento dell'Istituto che è nella ricerca-azione dinamica e partecipata la chiave per affrontare le sfide dell'innovazione didattica e metodologica nella nostra scuola.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare i livelli di competenze in uscita degli studenti alla fine del quinto anno di scuola primaria e della terza secondaria di primo grado in Italiano, Inglese e Matematica.

Traguardo

Migliorare gli esiti degli studenti affinché il 75% della classe raggiunga un livello di rendimento intermedio, medio-alto, alto. Tale traguardo sarà misurato nelle prove finali di Italiano, Matematica e Inglese nelle classi quinte della primaria e nelle classi terze della secondaria.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Monitoraggio delle competenze mediante prove strutturate comuni per classi parallele in Italiano, Matematica e Inglese (prioritariamente nelle classi terminali) e adozione di criteri di valutazione omogenei e condivisi.



○ Ambiente di apprendimento

Potenziamento della didattica laboratoriale e incentivo all'utilizzo degli spazi predisposti per attività di laboratorio e didattica con metodologie attive in cui l'insegnante svolga un ruolo di facilitatore.

○ Inclusione e differenziazione

Realizzazione di percorsi di consolidamento, recupero e potenziamento delle competenze e abilità da svolgersi in orario curricolare per gruppi di allievi anche a classi aperte.

Attività prevista nel percorso: Strutturazione di attività, percorsi e progetti per il recupero, il consolidamento e il potenziamento delle competenze anche per classi aperte.

Descrizione dell'attività

Le attività di recupero e consolidamento sono elaborate per rendere la scuola "adatta" a tutti gli allievi. Il recupero è attuato per ridurre le difficoltà di apprendimento degli alunni in cui saranno state riscontrate delle carenze nell'area linguistica e/o matematica, o una scarsa motivazione allo studio ed alla partecipazione al percorso formativo, con compromissione indiscutibile della corretta assimilazione dei contenuti e di un completo raggiungimento degli obiettivi prefissati. Le proposte di recupero sono effettuate dopo aver individuato le cause d'insuccesso nell'apprendimento. Queste lezioni supplementari, in orario scolastico ed extrascolastico (per la secondaria), consentiranno all'allievo di compiere un graduale recupero, parziale o totale, col raggiungimento degli



obiettivi prestabiliti, indispensabile per affrontare con maggiore serenità gli impegni di studio curricolare. Per la scuola secondaria di 1° grado si prevede l'organizzazione di laboratori pomeridiani di potenziamento delle competenze linguistiche, espressive, sportive e digitali da realizzarsi nel corso dell'anno scolastico in orario extracurricolare.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2024

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Responsabile

Docenti

Risultati attesi

- Miglioramento degli esiti e dei livelli di conoscenze, abilità e competenze degli alunni in italiano, matematica e lingue straniere.

Attività prevista nel percorso: Organizzazione di momenti per la condivisione di buone pratiche e metodologie attive

Descrizione dell'attività

Scoprire e condividere le buone pratiche metodologiche, disciplinari e interdisciplinari è fonte di ispirazione per attività educative formali e non formali. Molti docenti sperimentano quotidianamente in classe pratiche innovative che vengono condivise in momenti dedicati durante l'anno scolastico per facilitare lo scambio di idee, la condivisione di strategie didattiche e l'applicazione di metodi innovativi. Per promuovere lo sviluppo di community professionali si favorisce la formazione interna tra docenti al fine di rendere disponibili per i colleghi esperienze didattiche, pratiche e metodi innovativi.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2024

Destinatari

Docenti



Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Iniziative finanziate collegate Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Responsabile Referenti dei progetti - funzioni strumentali - docenti

Risultati attesi

- Promozione e valorizzazione di "buone pratiche didattiche" realizzate nell'istituto. - Scambio di conoscenze e competenze tra docenti - Condivisione di nuove metodologie attive e laboratoriali.

Attività prevista nel percorso: Definizione di obiettivi comuni e somministrazione di prove per classi parallele.

Descrizione dell'attività

Le prove per classi parallele rappresentano un momento di riflessione collegiale al fine di indagare la rispondenza tra il Curricolo d'Istituto e le Programmazioni Disciplinari in riferimento alle materie evidenziate. Costituiscono uno strumento di confronto delle metodologie utilizzate (buone pratiche) e diffuse tra i docenti. Rappresentano i criteri comuni di valutazione, a conclusione della scuola della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado. Le prove sono somministrate all'inizio e al termine dell'anno scolastico. L'analisi dei risultati, ad opera della Commissione Valutazione, contribuisce a fornire ai gruppi di materia della scuola secondaria e alle classi parallele della scuola primaria un quadro globale relativo all'apprendimento dei contenuti delle discipline, in vista di eventuali interventi migliorativi volti a superare eventuali criticità riscontrate.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2024

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Responsabile

Docenti



Risultati attesi

Risultati riscontrabili negli alunni: - abitudine ad affrontare le difficoltà delle prove standardizzate, - dimestichezza coi linguaggi specifici delle discipline, - migliore gestione del tempo nell'esecuzione delle prove. Opportunità per i docenti: - controllo degli esiti della classe in corso d'anno con possibilità di attuare interventi correttivi sugli ambiti di caduta registrati in itinere, - innalzamento dei livelli complessivi di performance della classe.

● **Percorso n° 2: SVILUPPO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI PER I CITTADINI DI DOMANI**

Secondo quanto previsto dalla legge 92 del 2019, l'Istituto ha elaborato un proprio curricolo per l'insegnamento dell'Educazione Civica con la finalità di garantire ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo che stimoli i diversi tipi di intelligenza e favorisca l'apprendimento di ciascuno. La scuola ha inoltre definito i profili di competenze per le varie discipline del curricolo verticale dei tre ordini di scuola, condivisi collegialmente. I curricoli comprendono i tre gradi dell'istituzione scolastica e rispondono alle esigenze formative degli alunni e alle attese del contesto. I curricoli sono condivisi dalla comunità professionale e sono utilizzati come strumento-guida per le attività di programmazione didattico/educativa.

L'istituto si è posto già dagli anni scorsi, fra le proprie priorità, quella di fornire a tutti gli studenti gli strumenti per conoscere i propri diritti e doveri, di formare cittadini responsabili e attivi che partecipino con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della nostra comunità.

Vengono elaborate unità di apprendimento anche relative allo sviluppo di competenze di cittadinanza: educazione ambientale, educazione alimentare, prevenzione del bullismo e del cyberbullismo, educazione alla salute, alla sicurezza e alla legalità.

In un'ottica di sviluppo della cittadinanza digitale, la scuola si sta impegnando a fornire gli strumenti per utilizzare consapevolmente e responsabilmente i nuovi mezzi di comunicazione. L'implementazione delle dotazioni strumentali nei plessi e l'organizzazione di ambienti innovativi e sostenibili incentiveranno l'utilizzo di nuove modalità didattiche, allo scopo di promuovere competenze trasversali anche attraverso la realizzazione di attività relazionali e sociali.



La scuola secondaria di 1° grado, in particolare, è in fase di progettazione e di realizzazione di nuovi ambienti fisici e digitali di apprendimento (on-life), caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature ma anche e soprattutto da un nuovo nucleo portante di pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo. La trasformazione fisica e virtuale delle Next Generation Classrooms nel nostro Istituto è accompagnata dal cambiamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento che necessariamente richiedono formazione, sperimentazione, validazione.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Incrementare la realizzazione di percorsi formativi trasversali per consolidare le competenze sociali e civiche, gli stili di vita sostenibili e le forme di comportamento responsabile che preparino gli studenti all'esercizio attivo della cittadinanza.

Traguardo

Miglioramento dei risultati relativi alle competenze sociali e civiche nella certificazione delle competenze a fine ciclo di scuola primaria e secondaria. Il traguardo sarà misurato monitorando il numero degli alunni il cui livello di competenza è iniziale.

Priorità

Stimolare il senso critico e l'uso responsabile di strumenti e tecnologie informatiche e di comunicazione, anche al fine di ricercare, analizzare e discriminare informazioni, distinguendo quelle attendibili ed effettuando gli opportuni approfondimenti, controlli e verifiche.



Traguardo

Acquisizione di competenze di cittadinanza digitale che permettano di usare in modo responsabile e consapevole le tecnologie della comunicazione. Il raggiungimento del traguardo sarà valutato al termine del triennio sul miglioramento dei risultati relativi alle competenze digitali nella certificazione delle competenze.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Applicazione di nuove metodologie di didattica attiva con l'uso delle TIC (flipped classroom, debate, cooperative learning). Uso consapevole di piattaforme digitali per la condivisione.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Formazione dei docenti attraverso opportune iniziative di aggiornamento e di autoaggiornamento sulle tecniche di didattica attiva e innovativa.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Aumentare la progettualità condivisa e la collaborazione con le Associazioni culturali presenti sul territorio.



Attività prevista nel percorso: Progettazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovativi da diffondere all'interno degli ambienti scolastici

Descrizione dell'attività	- Disseminazione di buone prassi educativo didattiche e condivisione di materiale mediante le TIC. - Arricchimento degli ambienti di apprendimento con soluzioni innovative e personalizzazione degli spazi comuni con la progressiva caratterizzazione di spazi tematici.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
Responsabile	Dirigente scolastico - funzione strumentale sull'innovazione digitale - animatore digitale.
Risultati attesi	- Sviluppo delle competenze operative, trasformando il sapere in saper fare; □ - Fornitura delle chiavi di accesso al sapere a tutti gli alunni rendendo la scuola una realtà altamente inclusiva; □ - Coinvolgimento attivo dello studente, grazie a processi di insegnamento/apprendimento piu' autonomi, per favorire la scoperta, l'azione e la risoluzione di problemi.

Attività prevista nel percorso: Promozione della legalità, il



rispetto dell'ambiente, la prevenzione di bullismo e cyberbullismo, la promozione dell'educazione civica

Descrizione dell'attività	- Conoscenza e utilizzo responsabile e consapevole delle risorse e delle opportunità presenti nel territorio - Celebrazione delle principali ricorrenze civiche in tutti i gradi e ordini di scuola
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni Associazioni
Responsabile	Dirigente scolastico, funzioni strumentali sul PTOF e progetti
Risultati attesi	- Sviluppo delle competenze di cittadinanza.

Attività prevista nel percorso: Formazione del personale docente in favore di una didattica per competenze ed innovativa

Descrizione dell'attività	Aggiornamento dei docenti circa le nuove metodologie didattiche ed acquisizione di nuove competenze spendibili in maniera pratica ed efficiente nel percorso didattico e che favoriscano stili di vita responsabili e sostenibili
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni	Docenti



coinvolti

Associazioni

Responsabile

Dirigente scolastico

Risultati attesi

Risultati riscontrabili negli alunni: - Sviluppo di un atteggiamento attivo e consapevole che renda ogni studente protagonista del proprio processo di apprendimento
Opportunità per i docenti: - Conoscenza e attuazione di nuove metodologie innovative in cui viene impiegata con particolare efficacia la dimensione laboratoriale in tutte le discipline - Maggiore condivisione e cooperazione tra i docenti, sia nell'approccio sia nell'operato - Maggior aderenza della metodologia rispetto alle specificità degli alunni.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Nella ricerca di un miglioramento continuo, l'Istituto è coinvolto in un processo di innovazione dei modelli didattici ed organizzativi. Il coinvolgimento e la partecipazione alle decisioni, che sollecita la corresponsabilità di docenti ed ATA nella preparazione di un ambiente migliore per l'apprendimento, è uno degli aspetti principali dell'azione del cambiamento dal punto di vista organizzativo.

All'inizio di ogni anno scolastico il Collegio Docenti delibera un funzionigramma in cui vengono declinati compiti e ruoli di ciascuna figura di sistema e le interazioni fra essi e il Dirigente. L'attribuzione delle diverse funzioni avviene partendo dalla convinzione che il personale scolastico costituisce una risorsa che deve essere curata, valorizzata, sviluppata e riconosciuta. A tal fine viene effettuata un'analisi dei profili professionali di ogni docente allo scopo di individuare le migliori soluzioni gestionali. Il Dirigente scolastico si avvale di uno Staff, composto dalle principali figure di sistema da egli ritenute competenti, per ottenere contributi di collaborazione e di sostegno, ma anche di consulenza e di diffusione della leadership.

La gestione partecipata della scuola avviene in favore di un modello organizzativo che sostiene la didattica e si esprime attraverso la promozione del lavoro in team, dell'interdisciplinarietà e del superamento della classe come unità organizzativa di base.

Da un punto di vista strettamente didattico, il Collegio Docenti ha avviato un percorso di sperimentazione e di sviluppo delle principali metodologie innovative che hanno cambiato il carattere preconfezionato della lezione frontale e dello svolgimento tradizionale delle ore scolastiche in favore della valorizzazione delle "best practices".

Gli ambiti metodologici su cui l'Istituto sta investendo maggiormente sia nella formazione dei docenti sia nell'acquisto di risorse idonee sono i seguenti:

- 1) didattica inclusiva, con l'obiettivo di far raggiungere a tutti gli alunni il massimo grado possibile di apprendimento e di partecipazione sociale, valorizzando le differenze presenti nel gruppo classe;
- 2) didattica digitale, con incremento delle attrezzature e delle tecnologie informatiche per tutti i plessi;



3) progettualità e valutazione per competenze, anche sulla base delle recenti novità sulla valutazione periodica e finale nella scuola primaria (Decreto-legge n. 22/2020, convertito dalla Legge 41/2020).

Inoltre, dall'a.s.2022/23, per le sole classi quinte della scuola primaria e, dall'a.s. 2023/24, per le classi quarte e quinte, viene introdotto l'insegnamento dell'educazione motoria ad opera di un docente specialista, previsto dalla Legge di Bilancio 2022, per un numero di ore settimanali non superiore a due, per cui si rende necessaria una ridefinizione parziale dell'orario scolastico.

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

MODELLO ORGANIZZATIVO INTERNO:

Il Dirigente scolastico promuove iniziative di leadership diffusa tra i docenti, si impegna affinché le risorse a disposizione vengano utilizzate in modo coerente con la mission della scuola e invita i docenti a comprendere la relazione tra gli obiettivi e le indicazioni provenienti dal ministero.

Il Dirigente orienta i docenti verso strategie di miglioramento degli apprendimenti degli studenti e definisce attività di formazione in relazione alle didattiche innovative.

MODELLO ORGANIZZATIVO ESTERNO:

-Partecipazione a reti interistituzionali

-Partecipazione a tavoli di lavoro con le associazioni locali e territoriali.

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

I processi didattici innovativi sui quali sta investendo l'istituto sono i seguenti:



- didattica digitale e utilizzo della piattaforma "Google workspace"
- didattica innovativa (discipline STEM)
- didattica per competenze fondata su nuclei tematici
- didattiche laboratoriali e cooperative

Gli ambienti di apprendimento sono in corso di rinnovamento a seguito delle proposte progettuali per l'utilizzo ottimale delle risorse dell'Azione 1 - Next Generation classrooms.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

L'Istituto si è dotato di un sistema di valutazione condiviso, attraverso il quale la scuola accerta il livello di acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza acquisite e la qualità delle abilità e delle conoscenze degli allievi, allo scopo di riprogettare migliori percorsi formativi.

Tramite la prassi valutativa i docenti si impegnano a perseguire le seguenti finalità:

- educare gli allievi alla coscienza di sé e dei modi dell'apprendere;
- favorire l'autovalutazione;
- implementare la motivazione intrinseca e la tensione verso il continuo miglioramento;
- riconoscere, sviluppare e dare enfasi ai talenti di ciascuno.

Gli obiettivi da raggiungere in termini di prestazioni e i risultati attesi sono resi noti, per cui gli allievi sono a conoscenza delle mete cognitive da raggiungere e diventano consapevoli dei propri livelli di prestazione.

Alla luce della normativa in tema di valutazione alla scuola primaria, l'istituto ha rinnovato il proprio sistema di valutazione con la descrizione dei livelli di padronanza, non solo del comportamento, ma anche di abilità e conoscenze delle competenze sviluppate. La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel Curricolo d'Istituto, concordati a livello di Interclasse e correlati a differenti livelli di



apprendimento.

L'Istituto continua a ritenersi soddisfatto del sistema adottato e mantiene pertanto gli obiettivi e i giudizi descrittivi fin qui individuati ed utilizzati.

La Commissione Valutazione, formata da docenti dei tre ordini di scuola, si riunisce periodicamente, si occupa di concordare prove standardizzate comuni e ne analizza i risultati.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: New ideas for a better future

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Grazie ai fondi del PNRR Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next Generation Classroom, l'I.C. Volvera intende realizzare nuovi ambienti fisici e digitali e riqualificare spazi comuni esistenti. Questa azione permetterà di rinnovare la didattica tradizionale a beneficio di metodologie innovative, grazie alle quali gli allievi potranno arricchire le loro competenze di base, acquisire competenze digitali e sviluppare abilità e attitudini attraverso percorsi di apprendimento esperienziale, volti a scoprire e ad esplorare risorse e contenuti tramite un approccio cooperativo e laboratoriale. L'adeguamento degli ambienti e l'acquisto di nuove attrezzature, licenze e software faciliteranno lo sviluppo delle capacità necessarie a reperire, comprendere, descrivere, utilizzare e produrre informazioni complesse e ad impiegarle tanto nell'ambito scientifico e tecnologico, quanto in quello umanistico e relazionale. L'obiettivo è quello di incoraggiare l'autonomia e la responsabilità dei nostri studenti promuovendo attività differenziate e favorendo il loro impegno attivo nella costruzione della propria identità culturale e sociale. Le innovazioni organizzative e didattiche che intendiamo realizzare si baseranno sulla scelta di adottare una soluzione ibrida, in cui, pur mantenendo le aule fisse, le esperienze di apprendimento potranno



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

svolgersi anche in ambienti flessibili di nuova creazione dove gli allievi si potranno spostare in funzione delle attività proposte dai docenti. Le metodologie d'insegnamento, in questo modo, risulteranno più coinvolgenti e inclusive, miglioreranno notevolmente la motivazione degli studenti. Le dotazioni digitali e gli arredi innovativi (come tavoli modulari con punti di ricarica, carrelli mobili, device personali, divanetti) consentiranno di creare contesti più funzionali allo sviluppo della creatività, del pensiero critico e dell'autonomia e faciliteranno le relazioni, i momenti di socialità, lo scambio di esperienze e pratiche e l'apprendimento attivo. Gli studenti potranno affinare le capacità verbali, comunicative e di gestione dei loro personali stati d'animo. I docenti potranno dar vita a percorsi di consapevolezza orientati verso lo sviluppo delle capacità relazionali di ciascuno impiegando strumenti di apprendimento in grado di incoraggiare l'autonomia e la responsabilità personali. Obiettivo dell'Istituto è anche quello di facilitare il superamento del divario di genere, promuovendo la partecipazione di tutti, valorizzando i talenti e le capacità di ciascuno nel rispetto delle diversità degli stili di apprendimento.

Importo del finanziamento

€ 115.500,27

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	16.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico



● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

Data fine prevista



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

01/01/2023

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

SCUOLA DELL'INFANZIA "GIANNI RODARI" - (cod. mecc. TOAA83801P)

-40 ore settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA DI GERBOLE - (cod. mecc. TOAA83802Q)

-40 ore settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA "ARCOBALENO" - (cod. mecc. TOAA83803R)

-40 ore settimanali

SCUOLA PRIMARIA "DON LUIGI BALBIANO" - (cod. mecc. TOEE83801X)

-TEMPO PIENO a 40 ore settimanali

-TEMPO NORMALE a 27 ore settimanali

SCUOLA PRIMARIA "PRIMO LEVI" - (cod. mecc. TOEE838021)

-TEMPO PIENO a 40 ore settimanali

SCUOLA PRIMARIA "DON LORENZO MILANI" - (cod. mecc. TOEE838032)

-TEMPO NORMALE a 27 ore settimanali

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO "CAMPANA" - (cod. mecc. TOMM83801V)

-30 ore settimanali

Il nostro Istituto Comprensivo ha uniformato il tempo scuola di tutte le scuole primarie a 40 ore settimanali.

La Scuola Primaria "Don Milani" ha una dotazione organica di 27 ore settimanali, ma si avvale di personale esterno fornito dal Comune per la copertura del tempo mensa e di docenti del plesso per



offrire a tutti il tempo pieno.

Anche 2 classi su 7 della Scuola Primaria "Don Balbiano" hanno una dotazione organica di 27 ore settimanali, ma funzionano comunque a 40 ore con l'utilizzo delle risorse interne del plesso derivanti dalle ore dei tempi pieni effettivi.

TEMPO ORDINARIO SETTIMANALE PER OGNI DISCIPLINA:

SCUOLA PRIMARIA

Area artistico-linguistico-espressiva:

Lingua italiana - da 5 a 8 ORE

Lingua Inglese - 1 ORA in PRIMA, 2 ORE in SECONDA, 3 ORE in TERZA, QUARTA E QUINTA

Arte e immagine: 1 o 2 ORE

Musica: 1 o 2 ORE

Educazione Fisica: 1 o 2 ORE

Area logico-matematica e scientifica:

Matematica - da 5 a 8 ORE

Scienze e Tecnologia: 2 ORE

Area storico-geografica:

Storia: 2 ORE

Geografia: 2 ORE

Religione: 2 ORE

Educazione civica: disciplina trasversale

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

Italiano, Storia, Geografia - 9 ORE



Matematica e Scienze - 6 ORE

Tecnologia - 2 ORE

Inglese - 3 ORE

Seconda Lingua Comunitaria - 2 ORE

Arte e Immagine - 2 ORE

Scienze Motorie e Sportive - 2 ORE

Musica - 2 ORE

Religione Cattolica - 1 ORA

Approfondimento di discipline a scelta delle scuole - 1 ORA

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di Educazione Civica

Il monte ore annuale per l'insegnamento trasversale di educazione civica è di 33 ore per ogni classe di scuola primaria e secondaria di I grado.

Approfondimento

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Formazione iniziale sull'innovazione didattica.
- Formazione specifica per l'Animatore Digitale e per il Referente del Cyberbullismo.
- Partecipazione a comunità di pratica in rete con altri animatori del territorio e con la rete nazionale.
- Adesione dell'intero istituto ad un'unica piattaforma per la Didattica Digitale Integrata.
- Formazione su programmi e soluzioni didattiche innovative per i docenti della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado.
- Utilizzo di pc/tablet e LIM nella didattica quotidiana.



- Formazione sul cyberbullismo e sull'uso consapevole della rete internet.
- Elaborazione di lavori in team e di coinvolgimento della comunità (famiglie, associazioni, ecc.) attraverso l'uso delle tecnologie.
- Sensibilizzazione dei docenti all'adozione di testi digitali e di metodologie didattiche innovative.
- Studio di soluzioni tecnologiche da sperimentare e su cui formarsi per gli anni successivi.
- Azione di segnalazione di eventi/opportunità formative in ambito digitale e didattica innovativa.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

Le docenti della scuola dell'infanzia utilizzano l'osservazione occasionale e sistematica durante le attività di relazione, esplorazione e gioco come strumento privilegiato per conoscere i livelli di sviluppo raggiunti da ciascun alunno. La conoscenza dei bambini, delle loro abilità, del livello dello sviluppo delle loro competenze e delle dinamiche affettivo-emotive rappresenta l'elemento fondante di tutto il lavoro didattico. Solo un'attenta analisi permette alle insegnanti di cogliere le variabili individuali relative alle capacità, alla sfera affettiva e alle relazioni interpersonali. Le docenti osservano i comportamenti e le competenze di ciascun alunno in relazione allo sviluppo dell'autonomia, della costruzione dell'identità e delle competenze. La valutazione avviene non solo all'inizio e al termine dell'anno scolastico, ma anche in itinere, mantenendo l'attenzione rivolta alle necessità degli alunni, anche al fine di adattare gli interventi educativo-didattici ai loro reali bisogni; contemporaneamente vengono raccolti gli elaborati prodotti per documentarne il percorso di crescita. Per gli alunni di cinque anni, nel corso del loro ultimo anno di frequenza, vengono compilate delle apposite griglie.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

Vengono osservati i seguenti descrittori:

- condivisione di esperienze e di giochi
- utilizzo condiviso di materiali e risorse comuni
- capacità di cooperare con i compagni



- capacità di adeguarsi alle situazioni nuove
- capacità di affrontare gradualmente i conflitti
- riconoscimento di regole di comportamento.

SCUOLA PRIMARIA e SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

La valutazione scolastica riguarda l'apprendimento e il comportamento degli studenti e i docenti procedono alle verifiche intermedie, periodiche e finali. Il decreto legislativo 62/2017 attuativo della Legge 107/2015 ha modificato il modello di valutazione della scuola del primo ciclo nell'ottica di apportare i miglioramenti di cui, negli anni, la comunità pedagogica ha condiviso l'opportunità.

La valutazione degli apprendimenti degli alunni frequentanti la **scuola primaria** è stata rivista alla luce di un impianto valutativo che supera il voto numerico e introduce il giudizio descrittivo per ciascuna delle discipline previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo, Educazione civica compresa, al fine di rendere la valutazione degli alunni sempre più trasparente e coerente con il percorso di apprendimento di ciascuno. Secondo quanto previsto dalle nuove disposizioni, il giudizio descrittivo di ogni studente sarà riportato nel documento di valutazione e sarà riferito a quattro differenti livelli di apprendimento:

- **Avanzato:** l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
- **Intermedio:** l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
- **Base:** l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
- **In via di prima acquisizione:** l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

I livelli di apprendimento saranno riferiti agli esiti raggiunti da ogni alunno in relazione agli obiettivi di ciascuna disciplina. Nell'elaborare il giudizio descrittivo si terrà conto del percorso fatto e della sua evoluzione.

Nella **scuola secondaria di primo grado** la valutazione è effettuata dai docenti di classe, mediante



l'attribuzione di un voto in decimi e al contempo valorizzandone la funzione formativa. La valutazione dunque accompagna i processi di apprendimento e costituisce uno stimolo al miglioramento continuo, in modo da finalizzare i percorsi didattici all'acquisizione di competenze disciplinari, personali e sociali. In tale ottica si dispone che la valutazione in decimi debba essere correlata alla esplicitazione dei livelli di apprendimento raggiunti dall'alunno, valorizzando l'attivazione da parte dell'istituzione scolastica di specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

La valutazione degli alunni con **disabilità certificata** sarà correlata agli obiettivi individuati nel Piano educativo individualizzato (PEI), mentre la valutazione degli alunni con **disturbi specifici dell'apprendimento** terrà conto del Piano didattico personalizzato (PDP).

Per quanto riguarda l' **ammissione alla classe successiva** , gli alunni di scuola primaria saranno ammessi anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Resta ferma, come prevede la normativa vigente, la non ammissione alla classe successiva in casi eccezionali, deliberata all'unanimità dai docenti contitolari.

Per gli alunni della scuola secondaria di primo grado, l'ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato, è deliberata a maggioranza dal consiglio di classe, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento, dunque anche in caso di attribuzione di voti inferiori a sei decimi.

La valutazione del comportamento viene declinata in positivo, prevedendo un richiamo diretto allo sviluppo delle competenze di cittadinanza superando il voto in condotta ed introducendo nella scuola secondaria di primo grado la valutazione attraverso un giudizio sintetico.

Comunque, per essere ammessi alla classe successiva gli alunni devono aver frequentato almeno i tre quarti del monte orario annuale personalizzato. Ad esempio, per un alunno che frequenta un corso ordinario di 30 ore settimanali, il monte orario annuale corrisponde a 990 ore (per convenzione l'anno scolastico è pari a 33 settimane); pertanto deve frequentare per almeno 743 ore. Sono previste delle deroghe a questo limite, deliberate dal collegio dei docenti e documentate nel documento che si allega al presente paragrafo.

Per essere ammessi all' **esame di Stato** gli alunni, oltre ad aver frequentato i tre quarti del monte orario annuale personalizzato, devono aver partecipato alle prove Invalsi, che si svolgono nel mese di aprile, e non essere incorsi nella sanzione disciplinare che prevede l'esclusione dall'esame. Durante lo scrutinio finale i docenti del consiglio di classe attribuiscono all'alunno un voto di ammissione che fa riferimento al percorso scolastico triennale. Può anche essere inferiore a 6/10.



Si allega la delibera del Collegio dei Docenti con i CRITERI DI VALUTAZIONE INTERMEDI E FINALI adottati dall'Istituto Comprensivo di Volvera.

Azioni della scuola per l'inclusione scolastica

INCLUSIONE

Punti di forza

- L'Istituto elabora annualmente il PAI, in cui sono riassunti i principali dati inerenti la presenza di alunni per i quali si rende necessario attivare percorsi didattici personalizzati.
- Vengono nominate una funzione strumentale per il Sostegno e l'Inclusione, che coordina le attività del GLI, collabora con gli insegnanti e i Consigli di Classe alla definizione dei PEI, e una funzione strumentale per gli alunni BES e DSA, che collabora con i docenti e i Consigli di Classe per la definizione di PDF e PDP.
- L'Istituto ha ottenuto lo status di CTI e coordina 11 istituti del distretto di appartenenza allo scopo di acquistare e condividere sussidi e ausili per l'handicap e di organizzare attività formative per docenti e personale ATA.
- Le prassi inclusive sono definite con chiarezza e condivise da tutte le componenti dell'istituzione scolastica (ATA, docenti e studenti) e dalle famiglie che ricoprono un ruolo sostanziale nella definizione delle attività.
- L'Istituto collabora attivamente con l'Ente locale per l'assegnazione di educatori che affiancano gli allievi con disabilità lungo il loro percorso scolastico.
- La scuola partecipa a bandi per il reperimento di fondi rivolti all'inclusione e all'acquisto di ausili didattici di particolare rilevanza.
- Il Collegio Docenti ha approvato un "Protocollo accoglienza alunni stranieri" che:
 - contiene principi, criteri e indicazioni operative riguardanti l'iscrizione e l'inserimento degli alunni di nuova immigrazione;
 - definisce i compiti e i ruoli degli insegnanti, del personale amministrativo e dei mediatori culturali;
 - traccia le diverse possibili fasi di accoglienza e le attività di recupero delle lacune iniziali.

Punti di debolezza

- Consistenza dell'organico di sostegno inferiore alle reali esigenze della scuola.
- Instabilità del personale di sostegno, nella maggior parte dei casi con nomine annuali, che rende difficoltosa la realizzazione di un progetto continuativo di inclusione degli allievi.
- Scarsità di risorse finanziarie attraverso le quali attivare opportuni interventi integrativi, che



condiziona negativamente le situazioni di certificazione in corso d'anno, nonostante l'impegno della scuola che in alcuni casi sopperisce con risorse proprie.

RECUPERO E POTENZIAMENTO

Punti di forza

- L'Istituto ha adottato strategie di adeguamento dei processi di insegnamento ai bisogni formativi di ciascun allievo. Nella primaria i docenti adottano da tempo modalità di lavoro per gruppi di livello all'interno delle classi e per classi aperte. Nella secondaria oltre al lavoro per gruppi di livello, sono attivati corsi di recupero pomeridiani.
- I docenti mettono in atto interventi individualizzati per gli allievi BES per i quali sono annualmente predisposti dai Consigli di Classe/team i PDP e criteri di valutazione personalizzati.
- L'Istituto favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari nella scuola secondaria attraverso corsi di latino, musica e certificazione lingue straniere.
- Da anni, in funzione del potenziamento e del recupero, si realizzano progetti teatrali e musicali mirati allo sviluppo delle competenze sociali ed espressive degli allievi. Gli esiti sono molto positivi in tutti gli ordini di scuola.

Punti di debolezza

- Necessità di sostituire personale docente assente nella scuola primaria.
- Esiguità delle risorse finanziarie da destinare al recupero e, soprattutto, al potenziamento delle eccellenze.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.C. VOLVERA - VIA RISORGIMENTO	TOAA83801P
I.C. VOLVERA - FRAZ. GERBOLE	TOAA83802Q
I.C.VOLVERA - VIA GARIBALDI	TOAA83803R

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.C. VOLVERA - DON BALBIANO	TOEE83801X
I.C. VOLVERA - P. LEVI	TOEE838021
I.C. VOLVERA - GERBOLE D.MILANI	TOEE838032

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.C. VOLVERA - CAMPANA	TOMM83801V



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. VOLVERA

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: I.C. VOLVERA - VIA RISORGIMENTO
TOAA83801P**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: I.C. VOLVERA - FRAZ. GERBOLE TOAA83802Q

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: I.C.VOLVERA - VIA GARIBALDI TOAA83803R

40 Ore Settimanali



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I.C. VOLVERA - DON BALBIANO TOEE83801X

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I.C. VOLVERA - P. LEVI TOEE838021

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: I.C. VOLVERA - GERBOLE D.MILANI
TOEE838032**

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: I.C. VOLVERA - CAMPANA TOMM83801V



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore annuale per l'insegnamento trasversale di educazione civica è di 33 ore per ogni classe di scuola primaria e secondaria di I grado.

Approfondimento

LA PIANIFICAZIONE CURRICOLARE

Le *Indicazioni Nazionali per il Curricolo* sono un testo di riferimento unico per tutte le scuole autonome che sostituisce quelli che un tempo si chiamavano "programmi ministeriali". Il testo, entrato in vigore con



il D. M. n. 254 del 16/11/2012 (G.U. n. 30 del 05/02/2013), sostituisce sia le Indicazioni nazionali del 2004 che le Indicazioni per il curricolo del 2007.

Le *Indicazioni Nazionali*, come previsto con l'autonomia scolastica, forniscono alle scuole obiettivi di apprendimento e competenze che ogni studente deve acquisire.

I contenuti chiave delle *Indicazioni* sono così sintetizzabili:

Dialogo tra discipline: insegnare a ricomporre i grandi oggetti della conoscenza in prospettiva complessa;

Essenzialità: ricerca dei nuclei fondamentali delle discipline;

Priorità: maggiore attenzione per una solida acquisizione delle conoscenze e competenze di base, fondamentali per lo sviluppo successivo del sapere e per l'esercizio della cittadinanza;

Traguardi: sistema di verifiche periodiche e sistematiche degli apprendimenti;

Attenzione per le diversità individuali e valorizzazione dei momenti di passaggio.

A seguito della loro approvazione, l'Istituto comprensivo di Volvera ha rielaborato la propria pianificazione curricolare nell'anno scolastico 2013-14. L'attività di revisione si è sviluppata attraverso quattro distinti momenti:

1. formazione con esperti di progettazione del curricolo;
2. confronto dei dipartimenti disciplinari per la scuola secondaria e dei team di interclasse ed intersezione per la scuola primaria e dell'infanzia;
3. confronto collegiale dei referenti per i vari ordini di scuola;
4. stesura condivisa dei documenti.

L'elaborazione del *curricolo d'Istituto* ha tenuto conto dei seguenti riferimenti normativi:

- **Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (2018).**
- **Linee guida per l'integrazione degli alunni stranieri (febbraio 2014).**
- **L. 104/92 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate".**
- **L. 170/2010 Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico.**
- **"Raccomandazioni del Parlamento Europeo sulle competenze chiave" del 2018.**



Curricolo di Istituto

I.C. VOLVERA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il nostro Istituto ha elaborato il Curricolo Verticale di Istituto che garantisce continuità nel percorso di apprendimento degli studenti per tutto il primo ciclo di istruzione. Tale documento è progettato per competenze e rispecchia il profilo dello studente in uscita dalla scuola secondaria di primo grado previsto dalle indicazioni ministeriali, pur tenendo conto delle caratteristiche dell'utenza e dei bisogni formativi del territorio.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Sviluppo delle competenze di educazione civica nella scuola primaria

- La comunicazione garbata.
- Cura della persona e custodia delle cose.
- La cittadinanza attiva, consapevole, globale.
- La sicurezza a scuola e fuori dalla scuola.
- Educazione alla sana alimentazione.



- Il rispetto per la natura e l'ambiente.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Sviluppo delle competenze di educazione civica nella scuola secondaria di I grado**

- Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro.
- L'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva.
- Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale.
- Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie.
- Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015.
- Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari.
- Eco-sostenibilità.
- Diversità culturale e identità.
- La sostenibilità ambientale.
- Educazione stradale.
- Educazione alla cittadinanza digitale.
- Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.
- Educazione al rispetto di sé e degli altri.

• COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

• CITTADINANZA DIGITALE



Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Risultati di apprendimento curricolo di educazione civica classe I primaria

- Identificare e usare parole e gesti di cortesia per rivolgersi a compagni, adulti presenti a scuola
- Identificare le buone abitudini dell'igiene personale e di cura degli ambienti comuni e delle cose.
- Riconoscere che le regole servono per una buona convivenza.
- Conoscere i principali diritti dei bambini.
- Conoscere i segnali, la cartellonistica e le vie di fuga.
- Comportarsi in modo sicuro sulla strada.
- Conoscere i principi di una corretta alimentazione.
- Conoscere basilari comportamenti finalizzati alla tutela dell'ambiente.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia



- Tecnologia

○ Risultati di apprendimento curricolo di educazione civica classe II primaria

- Usare parole e gesti di cortesia, intervenire negli scambi comunicativi nel rispetto delle regole della conversazione.
- Identificare le buone abitudini dell'igiene personale e di cura degli ambienti comuni, delle cose e degli spazi pubblici extrascolastici.
- Conoscere le regole che rendono ordinata la convivenza.
- Conoscere i principali diritti dei bambini.
- Conoscere i segnali, la cartellonistica e le vie di fuga.
- Comportarsi in modo sicuro sulla strada.
- Conoscere i principi di una corretta alimentazione.
- Conoscere i principali comportamenti finalizzati alla tutela dell'ambiente.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



○ Risultati di apprendimento curricolo di educazione civica classe III primaria

- Usare parole e gesti di cortesia, intervenire negli scambi comunicativi nel rispetto delle regole della conversazione.
- Identificare le buone abitudini dell'igiene personale e di cura degli ambienti comuni, delle cose.
- Conoscere le regole che rendono ordinata la convivenza.
- Riconoscere il valore di un'istruzione di qualità.
- Conoscere l'importanza della solidarietà e della cooperazione.
- Conoscere i segnali, la cartellonistica e le vie di fuga e i comportamenti corretti in caso di pericolo.
- Conoscere i principi della corretta alimentazione.
- Conoscere e rispettare i comportamenti finalizzati alla tutela dell'ambiente e alla riduzione degli sprechi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia



- Tecnologia

○ Risultati di apprendimento curricolo di educazione civica classe IV primaria

- Intervenire negli scambi comunicativi nel rispetto delle regole della conversazione.
- Identificare le buone abitudini dell'igiene personale e di cura degli ambienti comuni, delle cose.
- Sviluppare la coscienza di una cittadinanza attiva e partecipata.
- Sviluppare la coscienza di una cittadinanza consapevole.
- Sviluppare la coscienza di una cittadinanza globale e la cooperazione.
- Conoscere il valore della memoria.
- Sviluppare conoscenze in tema di sicurezza propria e altrui.
- Praticare un'alimentazione corretta e sviluppare attenzione agli sprechi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



○ Risultati di apprendimento curricolo di educazione civica classe V primaria

- Intervenire negli scambi comunicativi nel rispetto delle regole della conversazione.
- Identificare le buone abitudini dell'igiene personale e di cura degli ambienti comuni, delle cose e degli spazi pubblici extrascolastici.
- Maturare la coscienza di una cittadinanza attiva e partecipata anche tramite la partecipazione alle manifestazioni sul territorio.
- Maturare la coscienza di una cittadinanza consapevole.
- Maturare la coscienza di una cittadinanza globale e la cooperazione.
- Conoscere il valore della memoria.
- Maturare conoscenze in tema di sicurezza propria e altrui.
- Praticare un'alimentazione corretta e sviluppare attenzione agli sprechi.
- Conoscere le eccellenze del patrimonio agroalimentare territoriale.
- Conoscere e rispettare comportamenti finalizzati a tutelare l'ambiente.
- Acquisire conoscenze in tema di risparmio energetico e di mobilità sostenibile.
- Sviluppare sensibilità, apprezzamento e rispetto per il patrimonio storico-artistico

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Storia
- Tecnologia

○ **Obiettivi specifici di apprendimento di educazione civica classe I secondaria**

- La funzione della regola e della legge nei diversi ambienti di vita quotidiana.
- I concetti di diritto/dovere, libertà responsabile; diritti dei bambini e degli adolescenti.
- Le istituzioni dello Stato italiano, in particolare la separazione dei poteri, il Parlamento, il governo del territorio (Comune, Provincia, Regione).
- Educazione ambientale e limitazione dell'impatto antropico su idrosfera e atmosfera.
- Aiutare l'ambiente.
- Le famiglie di oggi, allargate, ricomposte e multiculturali.
- Il riciclaggio dei materiali studiati.
- Che cosa significa sostenibilità.
- Educazione stradale, in particolare in relazione ai diritti e doveri dei pedoni.
- Conoscere e apprezzare le bellezze culturali e artistiche della propria regione e dell'Italia.
- Il patrimonio culturale musicale locale, italiano europeo.
- La "musica impegnata": brani ed autori musicali che trattano tematiche di cittadinanza attiva.
- La sicurezza nel proprio ambiente di vita.
- La corretta postura.
- I principi ed i corretti comportamenti alla base dello star bene.
- Gli alimenti e le loro funzioni.
- Le festività religiose a confronto.
- Significato e nessi con la vita civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **Obiettivi specifici di apprendimento di educazione civica classe II secondaria**

- La funzione della regola e della legge nei diversi ambienti di vita quotidiana.
- I concetti di diritto/dovere, libertà responsabile; diritti dei bambini e degli adolescenti, in particolare diritto all'istruzione e diritti di genere.
- Le istituzioni dell'Unione Europea.
- Storia della bandiera e dell'inno nazionale italiano e di altri stati Europei
- Educazione alla salute, con particolare riferimento all'educazione alimentare.
- Aiutare l'ambiente.
- Diverse abitudini alimentari.
- Educazione stradale, in particolare in relazione ai diritti e doveri dei ciclisti.
- Uso consapevole di internet.
- Conoscere e apprezzare le bellezze culturali e artistiche della propria regione e dell'Italia.
- La "musica impegnata": brani ed autori musicali che trattano tematiche di cittadinanza attiva.
- Il patrimonio culturale musicale locale, italiano europeo.
- La sicurezza nel proprio ambiente di vita.
- La corretta postura.
- I principi ed i corretti comportamenti alla base dello star bene.



- Gli alimenti e le loro funzioni.
- Religione e società.
- Impegno nelle iniziative di solidarietà.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **Obiettivi specifici di apprendimento di educazione civica classe III secondaria**

- I concetti di diritto/dovere, libertà responsabile; diritti dei bambini e degli adolescenti, in particolare i diritti di genere.
- Identità, pace, cooperazione, sussidiarietà, volontariato; rispetto dell'uomo e di tutti gli esseri viventi.
- Il concetto di cittadinanza e vari tipi di cittadinanza.
- La storia della Costituzione italiana.



- Gli organismi internazionali.
- Lotta alle mafie
- Educazione alla salute con particolare riferimento alla tematica delle dipendenze
- Gli stili di vita ecosostenibile
- Storia dell'immigrazione.
- La multiculturalità in Europa e nel mondo.
- La bioarchitettura e i suoi principi. La sostenibilità energetica e la questione nucleare.
- Educazione stradale, in particolare in relazione ai diritti e doveri relativi all'uso del ciclomotore.
- Conoscere e apprezzare le bellezze culturali e artistiche della propria regione e dell'Italia.
- Il patrimonio culturale musicale locale, italiano europeo.
- La "musica impegnata": brani ed autori musicali che trattano tematiche di cittadinanza attiva.
- Gli alimenti e le loro funzioni.
- I principi ed i corretti comportamenti alla base dello star bene.
- La corretta postura.
- La sicurezza nel proprio ambiente di vita.
- Confronto tra le religioni più praticate al mondo.
- Rispetto ai diversi punti di vista.
- Etica e morale.
- Confronto tra i punti di vista religioso e laico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza



responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Sviluppo delle competenze di educazione civica nella scuola dell'infanzia

- Utilizzare parole e gesti di cortesia rispetto degli altri.
- Adottare pratiche corrette di cura di sé e di igiene.
- Il valore delle regole e i diritti dei bambini.
- La sicurezza a scuola e fuori dalla scuola.
- Sicurezza alimentare.
- Il rispetto per l'ambiente.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



Dettaglio Curricolo plesso: I.C. VOLVERA - VIA RISORGIMENTO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

“La scuola dell'infanzia si rivolge a tutti i bambini dai 3 ai 6 anni di età ed è la risposta al loro diritto all'educazione e alla cura, in coerenza con i principi di pluralismo culturale ed istituzionale presenti nella Costituzione della Repubblica e nella Convenzione sui diritti dell'infanzia. Essa si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza, e li avvia alla cittadinanza” (da: Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo). FINALITÀ GENERALI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA • Consolidare l'identità attraverso la conoscenza di sé e del proprio stare con gli altri. • Sviluppare l'autonomia intesa come valorizzazione delle proprie capacità assumendo atteggiamenti responsabili e consapevoli. • Acquisire le competenze attraverso la riflessione sulle esperienze, l'osservazione e il confronto. • Vivere le prime esperienze di cittadinanza intesa come scoperta dell'altro e dei suoi bisogni, apertura al dialogo, riconoscimento di regole e valori condivisi.

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Anni 3: - Conoscenza, interiorizzazione e rispetto delle regole - Socializzazione - Consapevolezza del proprio corpo - Conoscenza del nuovo ambiente
Anni 4: - Sviluppo delle capacità di attenzione e concentrazione - Consolidamento delle regole - Arricchimento lessicale - Acquisizione consapevole dello spazio, anche attraverso il corpo - Sviluppo delle capacità di ascolto
Anni 5: - Potenziamento della capacità di instaurare rapporti positivi con gli altri, rispettandone le idee e le identità culturali - Lettura, comprensione e verbalizzazione di immagini - Comprensione di semplici situazioni problematiche, formulazione di ipotesi e conseguente risoluzione - Capacità di portare a termine una consegna - Potenziamento



delle abilità manuali (pregrafismo) - Presa di coscienza delle regole acquisite negli anni precedenti.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'Istituto Comprensivo di Volvera assume come orizzonte di riferimento verso cui tendere il quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Consiglio dell'Unione Europea nel 2018 che, richiamandosi alla propria Raccomandazione del 2006, ha deciso di puntare l'accento su temi particolarmente importanti nella moderna società: lo sviluppo sostenibile e le competenze imprenditoriali. Secondo l'ultima classificazione le competenze chiave da acquisire a scuola sono: 1. competenza alfabetica funzionale 2. competenza multilinguistica 3. competenza matematica e competenze in scienze, tecnologie e ingegneria 4. competenza digitale 5. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare 6. competenza in materia di cittadinanza 7. competenza imprenditoriale 8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. Tali competenze vengono certificate al termine del primo ciclo di istruzione con la "Certificazione delle competenze con riferimento alle competenze chiave europee", dove viene indicato il livello conseguito dall'alunno per ognuna di esse. Considerando la relazione che unisce cultura, scuola e persona, la finalità generale della scuola è lo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea, nella promozione della conoscenza e nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, con il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie. L'azione della scuola si esplica attraverso la collaborazione con la famiglia, nel reciproco rispetto dei diversi ruoli e ambiti educativi, nonché con le altre formazioni sociali ove si svolge la personalità di ciascuno.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

LIVELLI DELLE COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA 1) IMPARARE AD IMPARARE: - Disponibilità ad apprendere -Utilizzo di conoscenze e abilità pregresse in contesti diversi - Autocontrollo, autovalutazione e riorganizzazione. 2) PROGETTARE: - Interazione sociale - Definizione dei ruoli - Individuazione dell'obiettivo - Pianificazione delle fasi - Organizzazione delle risorse - Valutazione dei risultati. 3) COMUNICARE: - Disponibilità all'ascolto - Comprensione e utilizzo di vari tipi di linguaggio -



Utilizzo di codici comunicativi contestualizzati. 4) COLLABORARE E PARTECIPARE: - Relazione e condivisione di idee - Condivisione di spazi e materiali - Gestione dei conflitti. 5) AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE: - Motivazione personale, autostima, immagine di sé - Conoscenza, consapevolezza e rispetto delle regole e dei ruoli - Affermazione, riconoscimento di un bisogno o interesse personale - Impiego strategico di conoscenze, procedure, metodi e strumenti - Organizzazione autonoma e osservazione della routine scolastica. 6) RISOLVERE PROBLEMI: - Definizione del problema - Definizione e attuazione di una strategia - Valutazione del processo - Immagine di sé - Coinvolgimento motivazionale. 7) INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI: - Classificazione, seriazione, ordinamento attraverso il confronto e in base ad un criterio - Comprensione di un compito - Strategie d'azione - Controllo e regolazione. 8) ACQUISIRE E INTERPRETARE L'INFORMAZIONE: - Riconoscere e leggere dati - Analizzare - Ricomporre - Interpretare.

Dettaglio Curricolo plesso: I.C. VOLVERA - FRAZ. GERBOLE

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

“La scuola dell'infanzia si rivolge a tutti i bambini dai 3 ai 6 anni di età ed è la risposta al loro diritto all'educazione e alla cura, in coerenza con i principi di pluralismo culturale ed istituzionale presenti nella Costituzione della Repubblica e nella Convenzione sui diritti dell'infanzia. Essa si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza, e li avvia alla cittadinanza” (da: Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo). FINALITÀ GENERALI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA • Consolidare l'identità attraverso la conoscenza di sé e del proprio stare con gli altri. • Sviluppare l'autonomia intesa come valorizzazione delle proprie capacità assumendo atteggiamenti responsabili e consapevoli. • Acquisire le competenze attraverso la riflessione sulle esperienze, l'osservazione e il confronto. • Vivere le prime esperienze di cittadinanza intesa come scoperta dell'altro e dei



suoi bisogni, apertura al dialogo, riconoscimento di regole e valori condivisi.

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Anni 3: - Conoscenza, interiorizzazione e rispetto delle regole - Socializzazione - Consapevolezza del proprio corpo - Conoscenza del nuovo ambiente
Anni 4: - Sviluppo delle capacità di attenzione e concentrazione - Consolidamento delle regole - Arricchimento lessicale - Acquisizione consapevole dello spazio, anche attraverso il corpo - Sviluppo delle capacità di ascolto
Anni 5: - Potenziamento della capacità di instaurare rapporti positivi con gli altri, rispettandone le idee e le identità culturali - Lettura, comprensione e verbalizzazione di immagini - Comprensione di semplici situazioni problematiche, formulazione di ipotesi e conseguente risoluzione - Capacità di portare a termine una consegna - Potenziamento delle abilità manuali (pregrafismo) - Presa di coscienza delle regole acquisite negli anni precedenti.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'Istituto Comprensivo di Volvera assume come orizzonte di riferimento verso cui tendere il quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Consiglio dell'Unione Europea nel 2018 che, richiamandosi alla propria Raccomandazione del 2006, ha deciso di puntare l'accento su temi particolarmente importanti nella moderna società: lo sviluppo sostenibile e le competenze imprenditoriali. Secondo l'ultima classificazione le competenze chiave da acquisire a scuola sono: 1. competenza alfabetica funzionale 2. competenza multilinguistica 3. competenza matematica e competenze in scienze, tecnologie e ingegneria 4. competenza digitale 5. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare 6. competenza in materia di cittadinanza 7. competenza imprenditoriale 8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. Tali competenze vengono certificate al termine del primo ciclo di istruzione con la "Certificazione delle competenze con riferimento alle competenze chiave europee", dove viene indicato il livello conseguito dall'alunno per ognuna di esse. Considerando la relazione che unisce cultura, scuola e persona, la finalità generale della scuola è lo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione



culturale europea, nella promozione della conoscenza e nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, con il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie. L'azione della scuola si esplica attraverso la collaborazione con la famiglia, nel reciproco rispetto dei diversi ruoli e ambiti educativi, nonché con le altre formazioni sociali ove si svolge la personalità di ciascuno.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

LIVELLI DELLE COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA 1) IMPARARE AD IMPARARE: - Disponibilità ad apprendere - Utilizzo di conoscenze e abilità pregresse in contesti diversi - Autocontrollo, autovalutazione e riorganizzazione. 2) PROGETTARE: - Interazione sociale - Definizione dei ruoli - Individuazione dell'obiettivo - Pianificazione delle fasi - Organizzazione delle risorse - Valutazione dei risultati. 3) COMUNICARE: - Disponibilità all'ascolto - Comprensione e utilizzo di vari tipi di linguaggio - Utilizzo di codici comunicativi contestualizzati. 4) COLLABORARE E PARTECIPARE: - Relazione e condivisione di idee - Condivisione di spazi e materiali - Gestione dei conflitti. 5) AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE: - Motivazione personale, autostima, immagine di sé - Conoscenza, consapevolezza e rispetto delle regole e dei ruoli - Affermazione, riconoscimento di un bisogno o interesse personale - Impiego strategico di conoscenze, procedure, metodi e strumenti - Organizzazione autonoma e osservazione della routine scolastica. 6) RISOLVERE PROBLEMI: - Definizione del problema - Definizione e attuazione di una strategia - Valutazione del processo - Immagine di sé - Coinvolgimento motivazionale. 7) INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI: - Classificazione, seriazione, ordinamento attraverso il confronto e in base ad un criterio - Comprensione di un compito - Strategie d'azione - Controllo e regolazione. 8) ACQUISIRE E INTERPRETARE L'INFORMAZIONE: - Riconoscere e leggere dati - Analizzare - Ricomporre - Interpretare.

Dettaglio Curricolo plesso: I.C.VOLVERA - VIA GARIBALDI



SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

“La scuola dell'infanzia si rivolge a tutti i bambini dai 3 ai 6 anni di età ed è la risposta al loro diritto all'educazione e alla cura, in coerenza con i principi di pluralismo culturale ed istituzionale presenti nella Costituzione della Repubblica e nella Convenzione sui diritti dell'infanzia. Essa si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza, e li avvia alla cittadinanza” (da: Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo). FINALITÀ GENERALI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA • Consolidare l'identità attraverso la conoscenza di sé e del proprio stare con gli altri. • Sviluppare l'autonomia intesa come valorizzazione delle proprie capacità assumendo atteggiamenti responsabili e consapevoli. • Acquisire le competenze attraverso la riflessione sulle esperienze, l'osservazione e il confronto. • Vivere le prime esperienze di cittadinanza intesa come scoperta dell'altro e dei suoi bisogni, apertura al dialogo, riconoscimento di regole e valori condivisi.

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Anni 3: - Conoscenza, interiorizzazione e rispetto delle regole - Socializzazione - Consapevolezza del proprio corpo - Conoscenza del nuovo ambiente
Anni 4: - Sviluppo delle capacità di attenzione e concentrazione - Consolidamento delle regole - Arricchimento lessicale - Acquisizione consapevole dello spazio, anche attraverso il corpo - Sviluppo delle capacità di ascolto
Anni 5: - Potenziamento della capacità di instaurare rapporti positivi con gli altri, rispettandone le idee e le identità culturali - Lettura, comprensione e verbalizzazione di immagini - Comprensione di semplici situazioni problematiche, formulazione di ipotesi e conseguente risoluzione - Capacità di portare a termine una consegna - Potenziamento delle abilità manuali (pregrafismo) - Presa di coscienza delle regole acquisite negli anni precedenti.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali



L'Istituto Comprensivo di Volvera assume come orizzonte di riferimento verso cui tendere il quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Consiglio dell'Unione Europea nel 2018 che, richiamandosi alla propria Raccomandazione del 2006, ha deciso di puntare l'accento su temi particolarmente importanti nella moderna società: lo sviluppo sostenibile e le competenze imprenditoriali. Secondo l'ultima classificazione le competenze chiave da acquisire a scuola sono: 1. competenza alfabetica funzionale 2. competenza multilinguistica 3. competenza matematica e competenze in scienze, tecnologie e ingegneria 4. competenza digitale 5. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare 6. competenza in materia di cittadinanza 7. competenza imprenditoriale 8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. Tali competenze vengono certificate al termine del primo ciclo di istruzione con la "Certificazione delle competenze con riferimento alle competenze chiave europee", dove viene indicato il livello conseguito dall'alunno per ognuna di esse. Considerando la relazione che unisce cultura, scuola e persona, la finalità generale della scuola è lo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea, nella promozione della conoscenza e nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, con il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie. L'azione della scuola si esplica attraverso la collaborazione con la famiglia, nel reciproco rispetto dei diversi ruoli e ambiti educativi, nonché con le altre formazioni sociali ove si svolge la personalità di ciascuno.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

LIVELLI DELLE COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA 1) IMPARARE AD IMPARARE: - Disponibilità ad apprendere -Utilizzo di conoscenze e abilità pregresse in contesti diversi - Autocontrollo, autovalutazione e riorganizzazione. 2) PROGETTARE: - Interazione sociale - Definizione dei ruoli - Individuazione dell'obiettivo - Pianificazione delle fasi - Organizzazione delle risorse - Valutazione dei risultati. 3) COMUNICARE: - Disponibilità all'ascolto - Comprensione e utilizzo di vari tipi di linguaggio - Utilizzo di codici comunicativi contestualizzati. 4) COLLABORARE E PARTECIPARE: - Relazione e condivisione di idee - Condivisione di spazi e materiali - Gestione dei conflitti. 5) AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE: - Motivazione personale, autostima, immagine di sé - Conoscenza, consapevolezza e rispetto delle regole e dei ruoli - Affermazione,



riconoscimento di un bisogno o interesse personale - Impiego strategico di conoscenze, procedure, metodi e strumenti - Organizzazione autonoma e osservazione della routine scolastica. 6) **RISOLVERE PROBLEMI**: - Definizione del problema - Definizione e attuazione di una strategia - Valutazione del processo - Immagine di sé - Coinvolgimento motivazionale. 7) **INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI**: - Classificazione, seriazione, ordinamento attraverso il confronto e in base ad un criterio - Comprensione di un compito - Strategie d'azione - Controllo e regolazione. 8) **ACQUISIRE E INTERPRETARE L'INFORMAZIONE**: - Riconoscere e leggere dati - Analizzare - Ricomporre - Interpretare.

Dettaglio Curricolo plesso: I.C. VOLVERA - DON BALBIANO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

"La finalità del primo ciclo è la promozione del pieno sviluppo della persona. Per realizzarla la scuola concorre con altre istituzioni alla rimozione di ogni ostacolo alla frequenza; cura l'accesso facilitato per gli alunni con disabilità, previene l'evasione dell'obbligo scolastico e contrasta la dispersione; persegue con ogni mezzo il miglioramento della qualità del sistema di istruzione. In questa prospettiva la scuola accompagna gli alunni nell'elaborare il senso della propria esperienza, promuove la pratica consapevole della cittadinanza attiva e l'acquisizione degli alfabeti di base della cultura." (da: Indicazioni per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo 2012).

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

OBIETTIVI EDUCATIVI DELLA SCUOLA PRIMARIA - Costruire una positiva immagine di sé -



Acquisire autonomia nella gestione di se stessi e del lavoro scolastico - Partecipare in modo attivo alla vita della scuola e assumere comportamenti responsabili - Accettare le diversità - Rispettare le regole della convivenza civile, maturando un atteggiamento partecipe e propositivo - Controllare e superare atteggiamenti individualistici e acquisire un atteggiamento cooperativo - Rispettare l'ambiente naturale - Imparare ad operare scelte consapevoli

OBIETTIVI DIDATTICI - Favorire lo sviluppo delle potenzialità e delle abilità individuali - Incentivare la comunicazione verbale, valorizzando l'apporto individuale - Acquisire le abilità di base della letto-scrittura - Padroneggiare i concetti spazio - temporali - Acquisire le basilari conoscenze logico - matematiche - Stimolare l'osservazione di ambienti e fenomeni attraverso esperienze concrete e significative - Comunicare in modo efficace attraverso linguaggi verbali e scritti - Conoscere ed utilizzare creativamente linguaggi non verbali - Scoprire il piacere che può offrire la lettura - Conoscere realtà linguistiche e culturali diverse dalla propria - Formulare e verificare ipotesi per risolvere problemi - Comprendere l'importanza delle fonti nella ricostruzione storica - Saper collocare eventi e fatti in successione e comprenderne l'interconnessione - Impostare un metodo di studio efficace - Sviluppare una costruttiva capacità critica

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'Istituto Comprensivo di Volvera assume come orizzonte di riferimento verso cui tendere il quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Consiglio dell'Unione Europea nel 2018 che, richiamandosi alla propria Raccomandazione del 2006, ha deciso di puntare l'accento su temi particolarmente importanti nella moderna società: lo sviluppo sostenibile e le competenze imprenditoriali. Secondo l'ultima classificazione le competenze chiave da acquisire a scuola sono: 1. competenza alfabetica funzionale 2. competenza multilinguistica 3. competenza matematica e competenze in scienze, tecnologie e ingegneria 4. competenza digitale 5. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare 6. competenza in materia di cittadinanza 7. competenza imprenditoriale 8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. Tali competenze vengono certificate al termine del primo ciclo di istruzione con la "Certificazione delle competenze con riferimento alle competenze chiave europee", dove viene indicato il livello conseguito dall'alunno per ognuna di esse. Considerando la relazione che unisce cultura, scuola e persona, la finalità generale della scuola è lo sviluppo armonico



e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea, nella promozione della conoscenza e nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, con il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie. L'azione della scuola si esplica attraverso la collaborazione con la famiglia, nel reciproco rispetto dei diversi ruoli e ambiti educativi, nonché con le altre formazioni sociali ove si svolge la personalità di ciascuno.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

1) IMPARARE AD IMPARARE: - Comprendere le consegne e i concetti di base - Osservare - Saper riflettere sui propri comportamenti nei processi di acquisizione della conoscenza 2) PROGETTARE: - Elaborare e realizzare un lavoro - Utilizzare strumenti di lavoro 3) COMUNICARE: - Usare un linguaggio adeguato - Comprendere messaggi - Comunicare con linguaggi diversi 4) COLLABORARE E PARTECIPARE: - Saper discutere - Saper affrontare situazioni problematiche non prevedibili - Partecipare 5) AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE: - Assumere responsabilità 6) RISOLVERE PROBLEMI: - Valutare la fattibilità di un compito autentico di realtà 7) INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI: - Individuare relazioni e saper elaborare argomentazioni coerenti 8) ACQUISIRE E INTERPRETARE L'INFORMAZIONE: - Riconoscere gli elementi un'informazione - Sviluppare opinioni

Dettaglio Curricolo plesso: I.C. VOLVERA - P. LEVI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

“La finalità del primo ciclo è la promozione del pieno sviluppo della persona. Per realizzarla la scuola concorre con altre istituzioni alla rimozione di ogni ostacolo alla frequenza; cura l'accesso



facilitato per gli alunni con disabilità, previene l'evasione dell'obbligo scolastico e contrasta la dispersione; persegue con ogni mezzo il miglioramento della qualità del sistema di istruzione. In questa prospettiva la scuola accompagna gli alunni nell'elaborare il senso della propria esperienza, promuove la pratica consapevole della cittadinanza attiva e l'acquisizione degli alfabeti di base della cultura." (da: Indicazioni per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo 2012).

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

OBIETTIVI EDUCATIVI DELLA SCUOLA PRIMARIA - Costruire una positiva immagine di sé - Acquisire autonomia nella gestione di se stessi e del lavoro scolastico - Partecipare in modo attivo alla vita della scuola e assumere comportamenti responsabili - Accettare le diversità - Rispettare le regole della convivenza civile, maturando un atteggiamento partecipe e propositivo - Controllare e superare atteggiamenti individualistici e acquisire un atteggiamento cooperativo - Rispettare l'ambiente naturale - Imparare ad operare scelte consapevoli

OBIETTIVI DIDATTICI - Favorire lo sviluppo delle potenzialità e delle abilità individuali - Incentivare la comunicazione verbale, valorizzando l'apporto individuale - Acquisire le abilità di base della letto-scrittura - Padroneggiare i concetti spazio - temporali - Acquisire le basilari conoscenze logico - matematiche - Stimolare l'osservazione di ambienti e fenomeni attraverso esperienze concrete e significative - Comunicare in modo efficace attraverso linguaggi verbali e scritti - Conoscere ed utilizzare creativamente linguaggi non verbali - Scoprire il piacere che può offrire la lettura - Conoscere realtà linguistiche e culturali diverse dalla propria - Formulare e verificare ipotesi per risolvere problemi - Comprendere l'importanza delle fonti nella ricostruzione storica - Saper collocare eventi e fatti in successione e comprenderne l'interconnessione - Impostare un metodo di studio efficace - Sviluppare una costruttiva capacità critica

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'Istituto Comprensivo di Volvera assume come orizzonte di riferimento verso cui tendere il quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Consiglio dell'Unione Europea nel 2018 che, richiamandosi alla propria Raccomandazione del 2006, ha deciso di puntare l'accento su temi particolarmente importanti nella moderna società: lo



sviluppo sostenibile e le competenze imprenditoriali. Secondo l'ultima classificazione le competenze chiave da acquisire a scuola sono: 1. competenza alfabetica funzionale 2. competenza multilinguistica 3. competenza matematica e competenze in scienze, tecnologie e ingegneria 4. competenza digitale 5. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare 6. competenza in materia di cittadinanza 7. competenza imprenditoriale 8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. Tali competenze vengono certificate al termine del primo ciclo di istruzione con la "Certificazione delle competenze con riferimento alle competenze chiave europee", dove viene indicato il livello conseguito dall'alunno per ognuna di esse. Considerando la relazione che unisce cultura, scuola e persona, la finalità generale della scuola è lo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea, nella promozione della conoscenza e nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, con il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie. L'azione della scuola si esplica attraverso la collaborazione con la famiglia, nel reciproco rispetto dei diversi ruoli e ambiti educativi, nonché con le altre formazioni sociali ove si svolge la personalità di ciascuno.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

1) IMPARARE AD IMPARARE: - Comprendere le consegne e i concetti di base - Osservare - Saper riflettere sui propri comportamenti nei processi di acquisizione della conoscenza 2) PROGETTARE: - Elaborare e realizzare un lavoro - Utilizzare strumenti di lavoro 3) COMUNICARE: - Usare un linguaggio adeguato - Comprendere messaggi - Comunicare con linguaggi diversi 4) COLLABORARE E PARTECIPARE: - Saper discutere - Saper affrontare situazioni problematiche non prevedibili - Partecipare 5) AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE: - Assumere responsabilità 6) RISOLVERE PROBLEMI: - Valutare la fattibilità di un compito autentico di realtà 7) INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI: - Individuare relazioni e saper elaborare argomentazioni coerenti 8) ACQUISIRE E INTERPRETARE L'INFORMAZIONE: - Riconoscere gli elementi un'informazione - Sviluppare opinioni.



Dettaglio Curricolo plesso: I.C. VOLVERA - GERBOLE D.MILANI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

“La finalità del primo ciclo è la promozione del pieno sviluppo della persona. Per realizzarla la scuola concorre con altre istituzioni alla rimozione di ogni ostacolo alla frequenza; cura l'accesso facilitato per gli alunni con disabilità, previene l'evasione dell'obbligo scolastico e contrasta la dispersione; persegue con ogni mezzo il miglioramento della qualità del sistema di istruzione. In questa prospettiva la scuola accompagna gli alunni nell'elaborare il senso della propria esperienza, promuove la pratica consapevole della cittadinanza attiva e l'acquisizione degli alfabeti di base della cultura.” (da: Indicazioni per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo 2012).

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

OBIETTIVI EDUCATIVI DELLA SCUOLA PRIMARIA - Costruire una positiva immagine di sé - Acquisire autonomia nella gestione di se stessi e del lavoro scolastico - Partecipare in modo attivo alla vita della scuola e assumere comportamenti responsabili - Accettare le diversità - Rispettare le regole della convivenza civile, maturando un atteggiamento partecipe e propositivo - Controllare e superare atteggiamenti individualistici e acquisire un atteggiamento cooperativo - Rispettare l'ambiente naturale - Imparare ad operare scelte consapevoli OBIETTIVI DIDATTICI - Favorire lo sviluppo delle potenzialità e delle abilità individuali - Incentivare la comunicazione verbale, valorizzando l'apporto individuale - Acquisire le abilità di base della letto-scrittura - Padroneggiare i concetti spazio - temporali - Acquisire le basilari conoscenze logico - matematiche - Stimolare l'osservazione di ambienti



e fenomeni attraverso esperienze concrete e significative - Comunicare in modo efficace attraverso linguaggi verbali e scritti - Conoscere ed utilizzare creativamente linguaggi non verbali - Scoprire il piacere che può offrire la lettura - Conoscere realtà linguistiche e culturali diverse dalla propria - Formulare e verificare ipotesi per risolvere problemi - Comprendere l'importanza delle fonti nella ricostruzione storica - Saper collocare eventi e fatti in successione e comprenderne l'interconnessione - Impostare un metodo di studio efficace - Sviluppare una costruttiva capacità critica

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'Istituto Comprensivo di Volvera assume come orizzonte di riferimento verso cui tendere il quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Consiglio dell'Unione Europea nel 2018 che, richiamandosi alla propria Raccomandazione del 2006, ha deciso di puntare l'accento su temi particolarmente importanti nella moderna società: lo sviluppo sostenibile e le competenze imprenditoriali. Secondo l'ultima classificazione le competenze chiave da acquisire a scuola sono: 1. competenza alfabetica funzionale 2. competenza multilinguistica 3. competenza matematica e competenze in scienze, tecnologie e ingegneria 4. competenza digitale 5. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare 6. competenza in materia di cittadinanza 7. competenza imprenditoriale 8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. Tali competenze vengono certificate al termine del primo ciclo di istruzione con la "Certificazione delle competenze con riferimento alle competenze chiave europee", dove viene indicato il livello conseguito dall'alunno per ognuna di esse. Considerando la relazione che unisce cultura, scuola e persona, la finalità generale della scuola è lo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea, nella promozione della conoscenza e nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, con il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie. L'azione della scuola si esplica attraverso la collaborazione con la famiglia, nel reciproco rispetto dei diversi ruoli e ambiti educativi, nonché con le altre formazioni sociali ove si svolge la personalità di ciascuno.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

1) IMPARARE AD IMPARARE: - Comprendere le consegne e i concetti di base - Osservare -



Saper riflettere sui propri comportamenti nei processi di acquisizione della conoscenza 2) PROGETTARE: - Elaborare e realizzare un lavoro - Utilizzare strumenti di lavoro 3) COMUNICARE: - Usare un linguaggio adeguato - Comprendere messaggi - Comunicare con linguaggi diversi 4) COLLABORARE E PARTECIPARE: - Saper discutere - Saper affrontare situazioni problematiche non prevedibili - Partecipare 5) AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE: - Assumere responsabilità 6) RISOLVERE PROBLEMI: - Valutare la fattibilità di un compito autentico di realtà 7) INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI: - Individuare relazioni e saper elaborare argomentazioni coerenti 8) ACQUISIRE E INTERPRETARE L'INFORMAZIONE: - Riconoscere gli elementi un'informazione - Sviluppare opinioni.

Dettaglio Curricolo plesso: I.C. VOLVERA - CAMPANA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

La Scuola Secondaria di 1° grado accoglie allievi nel periodo della pre-adolescenza, ne prosegue l'orientamento educativo, eleva il livello di educazione e di istruzione personale, accresce la capacità di partecipazione e di contributo ai valori della cultura e della civiltà e costituisce la premessa indispensabile per l'ulteriore crescita nel secondo ciclo di istruzione e di formazione. La scuola secondaria di 1° grado si pone i seguenti obiettivi generali del processo formativo e si caratterizza per i seguenti tratti educativi: • Scuola dell'educazione integrale della persona: promuove processi formativi e si adopera per creare, attraverso le conoscenze e le abilità, occasioni dirette a sviluppare armonicamente la personalità degli allievi in tutte le direzioni. • Scuola che colloca nel mondo: aiuta lo studente ad acquisire un'immagine sempre più chiara ed approfondita della realtà sociale per permettere alle generazioni di affrontare in modo più consapevole e responsabile le scelte future. • Scuola orientativa: mira all'orientamento di ciascuno, favorisce l'iniziativa del soggetto per il suo sviluppo fisico, psichico e intellettuale per permettergli di definire e di conquistare la propria identità e di rivendicare un proprio ruolo



nella realtà sociale, culturale e professionale. • Scuola dell'identità: assolve il compito di accompagnare il preadolescente nella sua maturazione globale fino alle soglie dell'adolescenza. • Scuola della prevenzione dei disagi e del recupero degli svantaggi: legge i bisogni e i disagi dei preadolescenti e interviene attraverso il coinvolgimento delle famiglie, di personale competente e dei soggetti educativi extra-scuola quali gli enti locali, le formazioni sociali, la società civile presente sul territorio.

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

OBIETTIVI EDUCATIVI DELLA SCUOLA SECONDARIA - Favorire la partecipazione alla vita della scuola - Sostenere l'acquisizione di una positiva socializzazione - Incoraggiare l'acquisizione di un comportamento corretto - Promuovere il senso di responsabilità e di rispetto degli impegni presi - Favorire la capacità di organizzarsi autonomamente nelle varie attività e nell'esecuzione dei compiti OBIETTIVI DIDATTICI - Favorire l'approfondimento dei contenuti delle aree linguistico – espressiva e tecnico - scientifica - Promuovere l'analisi e la comparazione di situazioni storiche e socio - culturali diverse nello spazio e nel tempo - Sostenere l'acquisizione di concetti e funzioni legati all'uso delle nuove tecnologie - Valorizzare le capacità personali allo scopo di far acquisire competenze nei vari ambiti di approfondimento - Favorire il conseguimento di un metodo di studio efficace.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'Istituto Comprensivo di Volvera assume come orizzonte di riferimento verso cui tendere il quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Consiglio dell'Unione Europea nel 2018 che, richiamandosi alla propria Raccomandazione del 2006, ha deciso di puntare l'accento su temi particolarmente importanti nella moderna società: lo sviluppo sostenibile e le competenze imprenditoriali. Secondo l'ultima classificazione le competenze chiave da acquisire a scuola sono: 1. competenza alfabetica funzionale 2. competenza multilinguistica 3. competenza matematica e competenze in scienze, tecnologie e ingegneria 4. competenza digitale 5. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare 6. competenza in materia di cittadinanza 7. competenza imprenditoriale 8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. Tali competenze vengono certificate al termine del primo ciclo di istruzione con la



“Certificazione delle competenze con riferimento alle competenze chiave europee”, dove viene indicato il livello conseguito dall'alunno per ognuna di esse. Considerando la relazione che unisce cultura, scuola e persona, la finalità generale della scuola è lo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea, nella promozione della conoscenza e nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, con il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie. L'azione della scuola si esplica attraverso la collaborazione con la famiglia, nel reciproco rispetto dei diversi ruoli e ambiti educativi, nonché con le altre formazioni sociali ove si svolge la personalità di ciascuno.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

1) IMPARARE A IMPARARE: - comprendere i concetti (comprensione dei concetti di base collegati all'argomento preso in esame) - osservare (la capacità di cercare con attenzione i dettagli su oggetti/situazioni specifici) - saper riflettere sui propri comportamenti (la capacità di autovalutare il proprio comportamento nei processi di acquisizione di conoscenza) - avere iniziativa di studio autonomo - maneggiare attrezzature (capacità di maneggiare strumenti/mezzi specifici organizzare il proprio apprendimento) 2) PROGETTARE: - saper prevedere (la capacità di prevedere, sulla base di dati di realtà, esiti di situazioni, soluzioni di problemi, effetti probabili di azioni, scenari possibili per elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro) 3) COMUNICARE: - usare una terminologia appropriata (uso efficace di parole o espressioni tecniche) - analizzare il discorso (la capacità di distinguere efficacemente il messaggio del comunicatore dall'interpretazione del destinatario e di individuare le eventuali “intenzioni nascoste” del comunicatore) - comunicare con la scrittura (il processo di comunicazione e descrizione di idee, opinioni, sentimenti o osservazioni che può aver luogo con varie forme di scrittura) 4) COLLABORARE E PARTECIPARE: - saper discutere (implica l'uso di buone abilità di discussione per approfondire la comprensione ed ampliare le conoscenze) - rispettare i diversi punti di vista (capacità di prendere in considerazione punti di vista validi di altre persone attraverso la discussione) - partecipare (capacità di condividere con il gruppo di appartenenza informazioni, azioni, progetti finalizzati alla soluzione di problemi comuni) - essere flessibili (la capacità di affrontare di situazioni problematiche che nella loro evoluzione pongono il soggetto di fronte a nuovi contesti e/o problemi non previsti) - saper



motivare gli altri (la capacità di rafforzare la responsabilità di altre persone, quali famiglia, parenti, amici, vicini...) 5) **AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE:** - esercitare coerenza tra conoscenze, valori e comportamenti (saper connettere le conoscenze acquisite con i valori condivisi per trarne le dovute conseguenze sul piano dei comportamenti e degli stili di vita) - assumere responsabilità (la capacità di capire cosa si può fare in prima persona per contribuire alla soluzione di un problema ed agire di conseguenza) - prendere decisioni (prendere valide decisioni di fronte a problemi con diverse possibilità di soluzione) 6) **RISOLVERE PROBLEMI:** - valutare la fattibilità (la capacità di concepire attività pratiche realistiche e valide che possono essere messe in pratica o portate avanti nella vita reale) - avere consapevolezza dell'incertezza (la capacità di capire che i sistemi complessi presentano diversi gradi di incertezza e di indeterminazione nei loro processi evolutivi) 7) **INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI:** - Classificare (capacità di dividere gli oggetti in gruppi secondo standard o principi definiti) - costruire ipotesi (implica l'elaborazione di idee o proposte basate su fatti conosciuti per generare nuove ricerche) - avere consapevolezza della complessità (rendersi conto che "viviamo in un modo in tutto è attaccato" in cui le relazioni non sono solo quelle lineari di causa-effetto) 8) **ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE:** - riconoscere ragionamenti errati (individuare argomentazioni errate) - formarsi opinioni ponderate (sviluppare opinioni attendibili sulla base di motivazioni/spiegazioni esatte) - avere consapevolezza dei propri pregiudizi (consapevolezza di sentimenti ed opinioni personali fortemente in favore o contro aspetti specifici, ma anteriori alla diretta conoscenza dei fatti) - avere consapevolezza dei valori (la capacità di leggere attraverso le azioni e le scelte, degli altri e di se stessi - o del proprio gruppo - gli interessi ed i valori - impliciti o espliciti in campo



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. VOLVERA (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: PRIMO APPROCCIO ALLE STEM**

Il nostro Istituto si è aggiudicato i finanziamenti dell'avviso pubblico per la realizzazione di spazi laboratoriali e per la dotazione di strumenti digitali per l'apprendimento delle STEM.

In attuazione del decreto del Ministro dell'istruzione 30 aprile 2021, n. 147, il Ministero con questo finanziamento intende promuovere la realizzazione di spazi laboratoriali e la dotazione di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) da parte delle scuole. L'innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento delle STEM nella scuola rappresenta, altresì, una sfida fondamentale per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico. Le proposte progettuali devono avere ad oggetto la realizzazione spazi laboratoriali e la dotazione di strumenti digitali per l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica).

Contesti di intervento

Spazi interni alle singole aule di tecnologie specifiche per la didattica delle STEM, creando setting didattici flessibili, modulari e collaborativi.

Numero di studenti beneficiari:

Tutte le classi



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Moduli di orientamento formativo

I.C. VOLVERA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

Attività multidisciplinari finalizzate a migliorare la consapevolezza del livello delle competenze degli studenti.

Interventi di consulenza proposti dal Sistema Orientamento Piemonte (4 ore).

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo**



per la classe II

Attività multidisciplinari finalizzate a migliorare la consapevolezza del livello delle competenze degli studenti.

Interventi di consulenza proposti dal Sistema Orientamento Piemonte (4 ore).

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Attività multidisciplinari finalizzate a migliorare la consapevolezza del livello delle competenze degli studenti.

Interventi di consulenza proposti dal Sistema Orientamento Piemonte (4 ore).

Colloqui individuali su prenotazione da parte degli studenti tenuti da orientatori del Sistema Orientamento Piemonte.

Incontro di presentazione dell'offerta formativa locale alle famiglie.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● AREA 1: PERSONALIZZAZIONE DELL'INSEGNAMENTO

I progetti riferiti a quest'area sono finalizzati a: - consentire a ciascun alunno il pieno sviluppo delle proprie potenzialità - motivare le "eccellenze" attraverso attività di approfondimento - accompagnare gli alunni nel passaggio fra i vari ordini di scuola e orientarli nella scelta della scuola superiore. Rientrano in quest'area i progetti relativi alle seguenti tematiche: - integrazione, recupero, potenziamento -continuità e orientamento -accoglienza alunni stranieri - istruzione domiciliare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- Creare un clima di collaborazione e di fiducia
- Rispettare i ritmi di apprendimento di ciascun alunno
- Promuovere l'autostima e la motivazione
- Valorizzare gli interessi e le attitudini
- Semplificare concetti e contenuti
- Favorire un comportamento corretto nel rispetto delle regole
- Acquisire un'adeguata autonomia personale
- Migliorare le competenze comunicative ed espressive favorendo l'utilizzo dei linguaggi verbali e non verbali.



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Proiezioni Aula generica

Approfondimento

INTEGRAZIONE, RECUPERO E POTENZIAMENTO

L'obiettivo del progetto è quello di consentire a ciascun alunno il **pieno sviluppo delle proprie potenzialità**.

In particolare, per gli alunni con disabilità, l'inserimento nelle classi/sezioni è finalizzato alla piena integrazione di ognuno. L'assegnazione dei docenti alle classi, la formulazione degli orari e i criteri di utilizzo delle risorse disponibili tengono conto delle situazioni problematiche.

L'Istituto Comprensivo, inoltre, è **"CTI per l'handicap"**, in rete con altre 10 scuole del territorio, ed ha il compito di fare da collegamento con altre scuole con l'obiettivo di sviluppare la cultura dell'integrazione e di diffondere "buone pratiche" relative all'accoglienza e al sostegno degli alunni in difficoltà. Altro obiettivo importante è la collaborazione tra scuole per mettere a disposizione della rete risorse umane e professionali per la formazione continua dei docenti e del personale ATA.



L'Istituto Comprensivo attua, da alcuni anni, il progetto "Recupero e Integrazione degli alunni in difficoltà", che pone l'attenzione verso quegli alunni che vivono una situazione di disagio relazionale, comportamentale e/o di apprendimento.

Il progetto permette di realizzare interventi educativi finalizzati a rispondere ai reali bisogni degli alunni e a recuperare le difficoltà.

I docenti svolgono attività di supporto e di rinforzo a piccoli gruppi, mirate alla valorizzazione e all'integrazione di ciascuno.

L'Istituto garantisce il diritto alla formazione anche agli allievi impossibilitati alla frequenza a causa di gravi problemi di salute attraverso l'attivazione di **progetti di istruzione domiciliare**.

Inoltre l'Istituto approva periodicamente il "**Protocollo di accoglienza e di integrazione per gli alunni stranieri**", che contiene principi, criteri e indicazioni operative riguardanti l'iscrizione e l'inserimento degli alunni di nuova immigrazione; definisce compiti e ruoli degli insegnanti, del personale amministrativo e degli eventuali mediatori culturali; traccia le diverse possibili fasi di accoglienza e le attività di facilitazione per l'apprendimento della lingua italiana. La scuola attua "**progetti di alfabetizzazione alunni stranieri**" specifici per le classi in cui vengono inseriti alunni che non parlano la lingua italiana.

Proposte di recupero, approfondimento e potenziamento:

Per la Scuola Primaria:

- Attività in orario curricolare svolte dagli insegnanti delle varie discipline scolastiche

Per la Scuola Secondaria di 1° grado:

- "Strategie educative" concordate all'interno dei rispettivi Consigli di Classe
- "Interventi di recupero" di italiano - matematica - lingue straniere da svolgersi in orario curricolare ed extracurricolare nel corso dell'anno scolastico con i seguenti obiettivi:



- stimolare una maggiore motivazione allo studio e la fiducia nelle proprie capacità,
 - offrire l'opportunità di recuperare alcune abilità di tipo disciplinare,
 - migliorare le capacità di attenzione e concentrazione,
 - riflettere sul proprio metodo di studio e migliorarlo.
- Avviamento allo studio della "Lingua Latina": attività extrascolastica proposta con l'obiettivo di fornire alcune basi grammaticali e sintattiche agli studenti che frequenteranno una scuola superiore liceale.

CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Continuità nell'Istituto

Le attività di continuità, finalizzate al benessere scolastico degli alunni, sono rese possibili dalla cooperazione tra i docenti dei vari ordini di scuola. Esse permettono di prevenire e di attenuare negli alunni e nei genitori l'ansia che accompagna il momento del passaggio ad una nuova realtà scolastica e forniscono ai docenti una prima conoscenza dei futuri allievi.

I docenti dell'IC. Volvera hanno previsto una serie di attività, che saranno svolte nel corso dell'anno scolastico e coinvolgeranno le famiglie di Volvera:

- LABORATORIO IN LINGUA FRANCESE – svolto dalla docente della scuola secondaria e rivolto agli alunni della scuola primaria
- OPEN DAY – presentazione delle diverse scuole alle famiglie e ai bambini del territorio
- LABORATORI PONTE - i docenti della scuola secondaria organizzano nel mese di novembre c/o la Scuola Campana tre laboratori rivolti agli allievi delle classi V della primaria di arte, motoria e tecnologia della durata di 30 minuti ciascuno
- ATTIVITA' DI TUTORAGGIO SPORTIVO - gli alunni delle classi terze c/o la palestra della scuola Campana seguono nell'attività ludico-motoria i bambini della scuola primaria
- Preparazione e distribuzione di VOLANTINI INFORMATIVI di conoscenza degli OPEN DAY per



le famiglie del territorio di Volvera

Continuità e Orientamento con le Scuole Superiori

I docenti della scuola secondaria di 1° grado attivano iniziative finalizzate all'orientamento scolastico, per supportare gli alunni e le famiglie nella scelta del percorso successivo.

L'istituto è costantemente in contatto con le scuole di 2° grado del territorio e di Torino e cura la comunicazione con gli alunni e le famiglie circa le iniziative e gli incontri dedicati alla presentazione dei vari percorsi di studio. Le attività permettono di illustrare la struttura del sistema scolastico – formativo e la panoramica dei percorsi attivati a Torino e provincia. Inoltre aiutano i ragazzi ad acquisire una maggior consapevolezza di se stessi, dei propri talenti ed abilità e delle proprie possibilità scolastiche e lavorative.

La scuola collabora anche con il Centro per l'Impiego di Orbassano per la realizzazione delle Azioni A3 della Città Metropolitana di Torino, nell'ambito del progetto "Orientarsi".

Sono previsti tre diversi percorsi che accompagnano la maturazione dei ragazzi, con l'obiettivo di renderli maggiormente consapevoli sulle loro attitudini e predisposizioni, scegliendo in modo più efficace e consono il percorso di studi superiori:

- "Compiti di realtà": attività interdisciplinari svolte durante l'anno scolastico e formalizzate dai docenti all'interno dei diversi consigli di classe al fine far comprendere ai ragazzi l'applicazione delle conoscenze che apprendono dai libri e dai loro insegnanti.
- "Interventi con esperti esterni" : interventi collegati ai piani di orientamento della regione Piemonte per favorire, non solo la conoscenza dell'offerta scolastica limitrofa, ma anche una maggiore consapevolezza delle proprie attitudini.
- "Giornata dei mestieri" : intervento in classe di alcuni genitori che, su base volontaria, illustrano il percorso che li ha portati alla loro professione e rispondono ai quesiti dei ragazzi.

● AREA 2: EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA

Le attività e i progetti riferiti a quest'area sono finalizzati allo sviluppo del senso di appartenenza ad una comunità più ampia (dimensione europea) e multiculturale (accoglienza e rispetto delle



diversità). Rientrano in quest'area i progetti relativi alle seguenti tematiche: -educazione ambientale -educazione alla sicurezza -educazione stradale -educazione alla legalità e lotta al cyberbullismo -educazione alla pace -conoscenza della politica locale (Intervista al Primo Cittadino).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

-Migliorare la capacità di riflessione su comportamenti civici e sociali adeguati. -Sensibilizzare gli alunni alle tematiche ambientali e al rispetto della natura in tutti i suoi aspetti. -Costruire un senso civico di "volontariato" per salvaguardare la natura dagli abusi e dai danni causati dall'uomo. -Ragionare con gli alunni sullo sviluppo sostenibile, sugli ecosistemi e sull'ecologia. -Stimolare il senso del rispetto delle regole e delle istituzioni. -Favorire la presa di coscienza dei potenziali pericoli della circolazione stradale e degli accorgimenti utili per limitarli. -Diffondere una cultura di pace e di rispetto dei diritti umani. -Far riflettere sui temi del rispetto reciproco,



dei diritti universali, del rifiuto della violenza e della guerra, della necessità di gesti concreti di pace.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
-------------	--

Risorse professionali Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale

Aule
Proiezioni
Aula generica
Spazi esterni nel Comune di Volvera

Approfondimento

EDUCAZIONE AMBIENTALE

Le attività di educazione ambientale, per tutti e tre gli ordini di scuola, prevedono iniziative comuni nel corso dell'anno scolastico, in particolare:

- Organizzazione di **progetti di educazione ambientale** in collaborazione con enti locali, associazioni ambientaliste (Associazione Plastic Free), ACEA pinerolese e Museo "A come Ambiente" di Torino, sulla raccolta differenziata, sulla riduzione dei rifiuti e sul riciclo creativo degli imballaggi.
- Sensibilizzazione alla raccolta differenziata: raccolta carta, plastica e alluminio, tappi, umido ed R.S.U. Dallo scorso anno adesione al progetto **"Riciclo di tablet e cellulari con il Jane Goodall Institute"**, che consiste nel corretto smaltimento di strumenti tecnologici sensibilizzando gli allievi sulla provenienza dei materiali e sul loro impatto



sociale e ambientale.

- Sensibilizzazione al risparmio energetico delle fonti non rinnovabili (luce e acqua).
- Adesione al progetto **“L'ambiente va a scuola”**, promosso dalla Città Metropolitana di Torino, che consiste in alcuni interventi in aula da parte delle Guardie Ecologiche Volontarie (G.E.V.).

EDUCAZIONE ALLA SICUREZZA

Ad integrazione degli interventi relativi al piano di evacuazione illustrato agli alunni dagli insegnanti nei diversi plessi, la scuola si impegna a sensibilizzare l'utenza, secondo le modalità ritenute più opportune, sul tema della sicurezza.

EDUCAZIONE STRADALE

La scuola, in collaborazione con il Comando di Polizia Municipale locale, offre agli alunni delle scuole dell'infanzia e agli allievi delle classi seconde e quinte di scuola primaria percorsi di educazione stradale incentrati sulla conoscenza delle principali regole della strada e dell'apposita segnaletica.

EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' E LOTTA AL CYBERBULLISMO

La scuola offre agli alunni delle classi quinte della scuola primaria un percorso di educazione alla legalità e al corretto utilizzo delle risorse informatiche per contrastare il fenomeno del cyberbullismo.

Inoltre il nostro Istituto prosegue un articolato percorso di sensibilizzazione all'uso consapevole dei media che coinvolge i docenti, gli studenti e le loro famiglie, in collaborazione con l'ASL e altre associazioni del territorio.



Proposte:

"Giovani Connessi - Educare le life skills nella scuola": attività educativa rivolta ai ragazzi della scuola secondaria in collaborazione con la Cooperativa Sociale Esserci, finalizzata a sviluppare consapevolezza, comprensione critica, sviluppo di fattori protettivi e creatività sui temi della comunicazione digitale e sui rischi legati alla rete.

- **Incontri di formazione su tematiche relative al bullismo e cyberbullismo**: incontri formativi con agenti del nucleo di prossimità della Polizia Municipale di Torino. Gli incontri sono finalizzati a meglio gestire e affrontare fenomeni e atteggiamenti riconducibili ai segnali predittivi del bullismo o del cyberbullismo e sono orientati alla prevenzione oltre che ad una corretta interpretazione dei diversi ruoli educativi della scuola e della famiglia.

"Mediamondo": laboratorio sul potenziamento della conoscenza dei mezzi di comunicazione per un consumo consapevole, critico e responsabile dei media e per prevenire e contrastare i comportamenti a rischio relativi ad un uso incondizionato dei media.

EDUCAZIONE ALLA PACE

La scuola, in collaborazione con i volontari di "EMERGENCY", offre agli alunni dei laboratori per la diffusione di una cultura di pace e di contrasto alle guerre e a tutte le forme di violenza, attraverso storie, canti, poesie e attività di sensibilizzazione per sottolineare l'importanza di gesti concreti per costruire la pace.

INTERVISTA AL PRIMO CITTADINO

Gli alunni delle classi quinte si recano in Municipio per conoscere la struttura dell'ente locale e la sua sede, conoscere la storia del nostro territorio e del nostro paese e riflettere sul senso civico, sul valore di diritto e dovere e sull'importanza di partecipare alla democrazia attraverso un'intervista al Sindaco di Volvera.

● AREA 3: STAR BENE A SCUOLA



Le attività e i progetti riferiti a quest'area sono finalizzati a favorire nell'alunno, attraverso esperienze guidate, la collaborazione con il gruppo dei pari e lo sviluppo di strategie di Cooperative Learning. Rientrano in quest'area i progetti relativi alle seguenti tematiche: - educazione motoria e sportiva -viaggi e visite di istruzione -educazione alla salute -progetto teatro -progetto circo e giocoleria -progetto di clownterapia -progetto "Accoglienza" nella scuola dell'infanzia -progetto di "Pet therapy" nella scuola dell'infanzia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Arricchire il ventaglio di proposte nel campo della promozione motoria e sportiva. - Sviluppare le capacità coordinative. - Perfezionare gli schemi motori di base e l'equilibrio. - Migliorare la capacità di agire negli sport. - Portare a conoscenza degli alunni coinvolti le risorse territoriali per gli adolescenti. - Facilitare la conoscenza e il contatto diretto con gli Operatori addetti al settore giovanile. - Portare i ragazzi all'accesso più facilitato ai Servizi loro dedicati. - Promuovere la socializzazione e la collaborazione tra adolescenti anche attraverso lavori di gruppo, giochi, percorsi virtuali, ecc... - Saper affrontare eventuali situazioni di urgenza/emergenza in sicurezza. - Conoscere e comprendere l'importanza delle procedure per la chiamata dei soccorsi (role playing). - Favorire l'espressività attraverso codici diversi. - Imparare a lavorare insieme per un fine comune. - Esprimere contenuti di altre discipline in termini teatrali. - Portare ciascun



bambino a vivere alcuni aspetti fondamentali del linguaggio teatrale. - Sperimentare un modo per superare le proprie insicurezze. - Promuovere l'educazione alimentare. - Sensibilizzare alla cultura del dono e al volontariato. - Conoscere gli animali domestici, rispettarli ed imparare a gestirli.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Proiezioni Teatro Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

EDUCAZIONE MOTORIA E SPORTIVA

L'attività motoria e sportiva viene svolta regolarmente dagli insegnanti curricolari di ciascuno dei tre ordini di scuola, secondo le Indicazioni Nazionali.

Inoltre vengono attuati i seguenti progetti:

Scuola dell'infanzia



- percorsi di attività motoria gestiti dalle insegnanti.

Scuola Primaria

- progetto "Gioco e Sport a Scuola" in collaborazione e/o convenzione con alcune società sportive del territorio disponibili a svolgere nelle classi interventi di avviamento ai diversi sport.

"Giocovolley": attività di psicomotricità, gioco-sport e minivolley rivolte gratuitamente alle classi di Scuola Primaria dall'associazione sportiva locale di Volley.

"Rugby a scuola": progetto sportivo di conoscenza e avviamento al gioco con la palla ovale proposto a tutte le classi di Scuola Primaria dalla società sportiva Rugby di Volvera.

"Racchette in classe": progetto validato dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con la Federazione Italiana Tennis (FIT). Il progetto prevede la proposta di un'attività ludico ricreativa e di gioco-sport, con l'inserimento graduale di aspetti tattico-tecnici e di confronto del gioco del tennis.

"A scuola di Sport": attività progettuale proposta alle classi prime di Scuola Primaria che favorisce l'approccio alla pratica ludica e sportiva, sviluppa gli schemi motori di base e migliora il coinvolgimento del singolo nel gruppo classe. Tale progetto viene attuato con il contributo delle famiglie.

"Scuola Attiva Kids": bando progettuale, a cui la nostra scuola ha aderito già dallo scorso anno, che prevede l'affiancamento di un Tutor sportivo agli insegnanti curricolari nella pratica settimanale dell'Educazione Fisica nelle classi seconde e terze della Scuola Primaria.

Progetto "Lo sport per tutti. Paralimpismo cos'è?": alcune classi di scuola primaria incontrano a scuola un'atleta paralimpica e sperimentano come si possa fare uno sport anche in carrozzina, oltre all'importanza dell'inclusione di chi è diverso da sé (attività legata alla "Giornata internazionale delle persone con disabilità" - 3 dicembre).

Scuola Secondaria di 1° grado

Sono previsti progetti sportivi proposti da enti, associazioni sportive del territorio, protocolli di intesa e accordi di rete tra MIUR/CONI/Regioni:



- "Racchette in classe": progetto validato dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con la Federazione Italiana Tennis (FIT). Il progetto prevede la proposta di un'attività ludico ricreativa e di gioco-sport, con l'inserimento graduale di aspetti tattico-tecnici e di confronto del gioco del tennis.
- "Base Associativa Sportiva Badminton": attività sportiva svolta all'interno del Centro Sportivo Scolastico e fornitura gratuita di materiale da parte della Federazione Badminton. Il progetto, in cui prevalgono le caratteristiche dell'inclusione e del fair play, ha l'obiettivo di sperimentare una nuova disciplina, sviluppando o consolidando in particolare le capacità oculo-manuali e i movimenti rapidi previsti nella disciplina.
- "Sport di squadra": proposta di attività di "gioco" in collaborazione con Società Sportive del territorio, con l'obiettivo di sensibilizzare, conoscere e praticare alcuni sport di squadra. La proposta favorisce lo sviluppo psico-fisico degli alunni, il rafforzamento degli apprendimenti e il rispetto di valori quali lealtà, gioco di squadra, amicizia, impegno, divertimento, altruismo, disciplina, fair play.
- Accordo di rete per la pallamano tra Istituti Scolastici "Pallamano in rete", con l'obiettivo di proporre all'interno del Centro Sportivo un'attività sportiva, legata alla disciplina della pallamano, con possibilità per gli studenti di partecipare ad attività con le diverse scuole in rete.
- "Ascoltare il nostro corpo": attività laboratoriale di educazione al respiro e all'ascolto del corpo attraverso una sequenza di posizioni dinamiche e statiche che permettono a tutto il corpo e a tutti i sistemi correlati (sistema osseo, muscolare, circolatorio) di lavorare in modo dolce, migliorando la respirazione ed allenando la concentrazione.
- "Feste Sportive" di fine anno scolastico, che prevedono lo svolgimento di giochi, percorsi, competizioni tra tutte le classi dell'Istituto, riprendendo l'attività svolta durante l'anno nelle ore di Scienze Motorie.
- Adesione al bando progettuale "Scuola Attiva Junior", un'iniziativa promossa da Sport e Salute e dal Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM), in collaborazione con il Ministro per lo Sport e i Giovani gestito da Tutor esperti esterni. Il percorso multi-sportivo ed educativo, in continuità con il progetto proposto nelle scuole primarie, è svolto nelle ore di Scienze Motorie.
- Attivazione del "Centro Sportivo Scolastico" che prevede una proposta formativa extrascolastica di gioco e sport con la possibilità di arricchire il bagaglio motorio degli alunni attraverso l'approfondimento di varie discipline sportive.



- Partecipazione ai "Campionati Studenteschi" per gli alunni iscritti al Centro Sportivo. Percorso di avviamento alla pratica sportiva in diverse discipline, momento di aggregazione-socializzazione e confronto tra pari e con altri Istituti.

VIAGGI E VISITE D'ISTRUZIONE

La scuola propone uscite didattiche sul territorio comunale legate alla programmazione e ad iniziative culturali proposte da enti esterni.

Vengono programmate visite di istruzione per la scuola dell'infanzia per tutte e tre le fasce d'età; invece per la scuola primaria e per la secondaria di 1° grado sono previsti anche soggiorni o visite d'istruzione di diversa durata.

EDUCAZIONE ALLA SALUTE

L'Istituto Comprensivo incentiva tutte le occasioni per valorizzare lo "star bene" a scuola, organizzando attività e percorsi specifici sui temi della prevenzione e della promozione della salute degli alunni. La scuola aderisce alle proposte di "**Educazione alla Salute**" attivate **dall'ASL TO3 e dal CIDIS**. L'istituto comprensivo propone la **frutta a merenda** con l'intenzione di far consumare a tutti gli alunni un frutto in alcuni giorni della settimana e con l'obiettivo di incentivare una sana alimentazione e corrette abitudini alimentari, sensibilizzare al rispetto dell'ambiente approfondendo le tematiche legate alla riduzione degli sprechi dei prodotti alimentari.

Proposta per la scuola dell'infanzia:

- "Fuori dal guscio": percorso performativo per sviluppare con i bambini momenti di condivisione creativa intorno a macro-temi come le paure, la relazione con gli altri e con la natura e l'incontro con le diversità.

Proposte per la scuola primaria:

- "Un animale come amico": interventi di un veterinario dell'ASL in alcune classi di scuola primaria per approfondire un approccio zooantropologico nei percorsi formativi e per incentivare il rispetto verso gli animali e verso il cane in particolare.



- "Un miglio al giorno intorno alla scuola": percorso all'aperto che favorisce la conoscenza del territorio e migliora l'apprendimento scolastico, combattendo la noia, l'ansia e la demotivazione, favorendo il benessere generale.

- "Poesia in azione alla scoperta del territorio attraverso il teatro di strada": il progetto prevede il coinvolgimento di attori di strada che guideranno gli alunni nella costruzione corale di uno spettacolo teatrale, attivando il linguaggio del corpo e migliorando la relazione con i pari.

- Progetto con la FIDAS di Volvera: i volontari e i medici della FIDAS propongono agli alunni delle classi quinte di scuola primaria un incontro sulla tematica dell'importanza del sangue e della donazione.

- "Frutta e verdura nelle scuole" e "Latte nelle scuole" : le nostre scuole primarie, come lo scorso anno, hanno aderito al programma promosso dall'Unione Europea, realizzato dal Ministero dell'agricoltura e svolto in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, che ha lo scopo di incrementare il consumo dei prodotti ortofrutticoli e caseari e di accrescere la consapevolezza dei benefici di una sana alimentazione. A questo scopo, l'obiettivo del programma è quello di:

- divulgare il valore ed il significato della stagionalità dei prodotti;
- promuovere il coinvolgimento delle famiglie affinché il processo di educazione alimentare avviato a scuola continui anche in ambito familiare;
- diffondere l'importanza della qualità certificata: prodotti a denominazione di origine (DOP, IGP), di produzione biologica;
- sensibilizzare gli alunni al rispetto dell'ambiente, approfondendo le tematiche legate alla riduzione degli sprechi dei prodotti alimentari.

Proposte per la scuola secondaria:

- "Primo soccorso a scuola": progetto in collaborazione con la Croce Giallo Azzurra di Volvera di conoscenza delle regole di primo soccorso e di sensibilizzazione alla prevenzione e alla sicurezza rivolto agli studenti della scuola secondaria.

- "Le malattie sessualmente trasmissibili": incontro rivolto alle classi terze dell'Istituto a cura di un dottore della medicina generale di Volvera di sensibilizzazione e prevenzione con l'obiettivo di rendere i ragazzi maggiormente consapevoli dei rischi legati a rapporti sessuali non protetti.



PROGETTO "TEATRO"

L'Istituto organizza laboratori di teatro, anche in lingua inglese, con la direzione di un regista esperto o di una compagnia teatrale. I progetti attuano raccordi interdisciplinari e consentono di raggiungere i seguenti obiettivi:

- misurarsi con se stessi, con i propri limiti e le proprie potenzialità influenzando positivamente sulla motivazione ad apprendere;
- esprimere con il linguaggio teatrale, corporeo ed espressivo i contenuti delle varie discipline;
- imparare a collaborare con il gruppo in modo efficace e produttivo per un fine comune, assumendosi le proprie responsabilità.

Proposta per la scuola primaria:

-**Progetto di avviamento al teatro:** laboratorio teatrale con esperti esterni rivolto ad una classe quinta di scuola primaria con spettacolo per le famiglie a fine percorso, che si terrà presso il teatro comunale. Tale progetto viene attuato con il contributo delle famiglie.

-Teatro in lingua inglese "ACTION THEATRE": attività rivolta a tutti gli alunni delle scuole primarie e della scuola secondaria dell'istituto, prevista all'interno del contributo scolastico, che unisce l'anima teatrale a quella interattiva e didattica, con l'obiettivo di ampliare il vocabolario inglese divertendosi, migliorando l'ascolto e la comprensione

- "TEATRANDO": attività teatrale extrascolastica rivolta a tutti gli alunni della Scuola Campana, con l'obiettivo di scoprire e valorizzare il proprio corpo, scoprire il proprio "io" emotivo, lavorare sulla creatività e sulla valorizzazione della cooperazione del singolo rispetto al gruppo, scoprire le proprie potenzialità. Preparazione di uno spettacolo di fine anno scolastico.

PROGETTO "CIRCO E GIOCOLERIA"

La scuola organizza un laboratorio di circo, acrobatica, equilibrismo e giocoleria con un'associazione locale, per una classe di scuola primaria, con i seguenti obiettivi:



- Ricercare nuove forme di linguaggio ed espressione.
- Migliorare la motricità fine e globale.
- Favorire l'attività di gruppo attraverso la collaborazione e l'aiuto reciproco.
- Valorizzare la fantasia e l'espressività.
- Sviluppare la concentrazione e l'attenzione.
- Favorire la conoscenza del proprio corpo, delle sue possibilità e dei suoi limiti.
- Sviluppare il senso dell'equilibrio e la coordinazione dei movimenti.
- Smitizzare l'errore e imparare a considerarlo parte di un percorso di apprendimento.
- Favorire la socializzazione e il rispetto delle diversità.
- Sviluppare la creatività corporea.

Tale progetto viene attuato con il contributo delle famiglie.

PROGETTO di clownterapia con i "nasi rossi" - VIP

È un progetto di conoscenza e di sensibilizzazione alle attività del volontariato e di solidarietà. È rivolto ai bambini di alcune classi della scuola primaria e agli allievi della scuola dell'infanzia. Gli obiettivi principali del progetto sono:

- far conoscere VIP Pinerolo, il volontariato e la clownterapia;
- aumentare la fiducia degli alunni in se stessi e negli altri attraverso il gioco;
- promuovere il rispetto verso se stessi, gli altri e l'ambiente.

PROGETTO "ACCOGLIENZA" NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Le docenti propongono alle famiglie incontri per favorire la conoscenza del progetto didattico della scuola e degli spazi educativi disponibili nei tre plessi.

Il primo incontro è rivolto ai genitori che intendono iscrivere i propri figli alla Scuola dell'Infanzia; il secondo, verso fine anno scolastico, permette la conoscenza degli ambienti scolastici e la possibilità di dialogare con le insegnanti.



PROGETTO DI "PET THERAPY" NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

La scuola organizza nelle scuole dell'infanzia un'attività assistita con gli animali che ha i seguenti obiettivi:

- sensibilizzare i bambini ad interagire in modo corretto con un animale utilizzando un adeguato linguaggio verbale e non verbale
- educare i bambini a prendersi cura di un altro essere vivente, imparando a conoscerne le diversità
- far comprendere che il cane può essere un compagno di giochi e va sempre rispettato.

Tale progetto viene attuato con il contributo delle famiglie.

● AREA 4: SVILUPPO DELLE COMPETENZE

I progetti riferiti a quest'area sono finalizzati allo sviluppo e all'approfondimento delle competenze di base e le attività sono realizzate in relazione alle risorse e ai fondi disponibili. Rientrano in quest'area i progetti relativi alle seguenti tematiche: -pregrafismo -musica -storia -laboratori con la biblioteca comunale -laboratori di ampliamento delle competenze e abilità di base -"Accoglienza tirocinanti" -potenziamento delle lingue straniere nella scuola primaria e secondaria -arte -didattica digitale e STEM -educazione civica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

-Stimolare ad una maggiore motivazione allo studio. -Innalzare il tasso di successo scolastico. -Migliorare le capacità di attenzione e di concentrazione. -Riflettere sul proprio metodo di studio e migliorarlo. -Utilizzare meglio la didattica digitale e le STEM. -Sviluppare le capacità artistiche e creative. -Sperimentare diverse tecniche grafico-pittoriche. -Educare all'ascolto. -Conoscere la musica tradizionale dell'Italia e del mondo. -Sviluppare il senso ritmico con danze, attività e giochi di movimento. -Educare al canto e all'intonazione vocale. -Utilizzare strumenti musicali a percussione e non. -Costruire una memoria storica, cogliere i cambiamenti e le trasformazioni avvenute nel tempo. -Sensibilizzare alla lettura e alla facile fruibilità dei libri nella biblioteca locale. -Potenziare la lingua inglese e le capacità di "speaking".

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno



	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
Biblioteche	Classica
Aule	Proiezioni
	Teatro
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

PROGETTO PREGRAFISMO

Progetto rivolto agli alunni cinquenni per consentire loro l'acquisizione dei prerequisiti necessari all'apprendimento della letto-scrittura.

PROGETTO MUSICA

- "Musiche dal mondo": molte classi del 1° ciclo di scuola primaria svolgeranno un laboratorio musicale di canto e di utilizzo di movimenti del corpo o di semplici strumenti per conoscere e sperimentare le musiche provenienti da diverse parti del mondo. Tale progetto prevede uno spettacolo finale presso il Teatro Bossatis e viene attuato con il contributo delle famiglie.

- "GOSPELLing Kids Lab": alcune classi di scuola primaria hanno aderito ad un progetto di musica gospel con una musicista esperta esterna per svolgere attività musicali legate al canto corale in lingua inglese, anche con movimenti corporei a ritmo. Tale progetto prevede uno spettacolo finale presso il Teatro Bossatis e viene attuato con il contributo delle famiglie.

- "Tamburi, maracas ed altri strumenti": alcune classi di scuola primaria hanno aderito ad un



percorso musicale di utilizzo di diversi strumenti a percussione per sviluppare il senso del ritmo e dell'ascolto. Tale progetto viene attuato con il contributo delle famiglie.

- "LA CASA DELLA MUSICA": spettacolo - concerto c/o il teatro Bossatis, a cura dell'Associazione CEMEA, rivolto a tutti gli alunni della Scuola Primaria e Secondaria. Conoscenza di alcuni strumenti musicali e di una realtà culturale presente nel territorio.

- "FESTA DI NATALE" e spettacolo musicale "PER CHI SUONA...LA CAMPANA?": realizzazione di uno spettacolo natalizio e di fine anno scolastico degli alunni della secondaria a cura della docente di musica come approfondimento della musica d'assieme vocale e strumentale.

- Incontro con la "FILARMONICA VOLVERESE": proposta musicale c/o la palestra Campana, a cura dell'Associazione Filarmonica Volverese, rivolta a tutti gli alunni della Scuola Secondaria. Conoscenza di alcuni strumenti musicali e di una realtà culturale presente nel territorio.

PROGETTO STORIA

Il lavoro è incentrato sull'analisi dei documenti, sulla ricerca di fonti varie, sulla capacità di porsi da punti di vista diversi. I percorsi didattici aiutano i ragazzi a costruirsi una "memoria storica", a cogliere i cambiamenti e le trasformazioni avvenute nel tempo, a conoscere la storia e le tradizioni popolari del paese in cui vivono.

Esperti esterni collaborano con i docenti dell'Istituto nella realizzazione e nel proseguimento di approfondimenti didattici che, attraverso letture, analisi di documenti, proiezioni di film, ascolto di testimonianze, canti, aiutino lo sviluppo del senso critico degli alunni e il senso di appartenenza ad una comunità. L'istituto aderisce a proposte di Enti esterni, quali Comune, ANPI e Biblioteca, per una presenza sempre più attiva e partecipe della scuola sul territorio.

- **"Crocus Project"**: progetto irlandese, che coinvolge molti Paesi europei, con l'obiettivo di introdurre l'argomento della Shoah e per sensibilizzare gli allievi sui rischi dell'intolleranza e del razzismo. Il fiore giallo dei crocus rievoca la stella di Davide che gli Ebrei furono costretti a portare durante il nazismo. I fiori sbocciano tra fine gennaio e febbraio, intorno alla data del "Giorno della Memoria". All'ingresso delle scuole primarie e della secondaria un'aiuola accoglierà i crocus gialli della "Memoria".



- **“La moda sotto le piramidi”**: lezione-laboratorio con esperti esterni sulla moda egizia e su altri aspetti culturali della civiltà del Nilo, per le classi quarte di scuola primaria.
- **“LEGGIAMO UNA STORIA INSIEME ”**: proposta per due classi della secondaria. Attività di lettura da parte degli alunni della secondaria ai bambini più piccoli della scuola dell’infanzia e primaria. Obiettivi del progetto sono migliorare la sicurezza nella lettura ad alta voce, selezionare i brani, rafforzare l’identità del gruppo classe in un’attività di lettura ad alta voce.
- **“LEGGI UNA STORIA AI NONNI”**: proposta per una classe della secondaria. Attività di lettura svolta una volta al mese in accordo con la casa di Riposo Ponsati di Volvera. A turno, in piccoli gruppi, gli alunni si recano con la docente c/o la casa di Riposo per un’attività di lettura ad alta voce rivolta agli ospiti. Obiettivi del progetto sono: migliorare la sicurezza nella lettura ad alta voce, selezionare i brani, rafforzare l’identità del gruppo classe in un’attività di volontariato.
- **“VOLVERA NEL TEMPO ”**: interventi tenuti dai docenti dell’istituto proposti a tutti gli alunni della secondaria per la valorizzazione della storia locale.

PROGETTO BIBLIOTECA

La Biblioteca comunale di Volvera propone a tutti gli alunni dell'Istituto attività e laboratori in loco o a scuola volti a favorire il piacere della lettura e l'approccio ludico all'apprendimento linguistico.

PROGETTO VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE

Questo progetto prevede la realizzazione di attività e laboratori finalizzati all’ampliamento delle competenze e abilità di base durante le ore di contemporaneità dei docenti della scuola primaria. Il progetto nasce dalla consapevolezza che una scuola di qualità debba lavorare affinché la diversità, di qualsiasi genere essa sia (in termini di abilità sociali, stili cognitivi, sfera socio-affettiva, esperienze personali e culturali), non si trasformi in disuguaglianza.



Considerato che nelle classi di scuola primaria sono presenti allievi, anche di nuovo inserimento o stranieri, che possiedono livelli di conoscenze e abilità differenti, nasce l'esigenza di un progetto che tenga presenti le "diversità" in termini di esperienza, abilità sociali e sfera cognitiva. Tutto ciò, allo scopo di prevenire la dispersione scolastica attraverso l'organizzazione e l'attuazione di laboratori didattici, anche di tipo innovativo (come, ad esempio, un approccio alle STEM con l'utilizzo dei **laboratori informatici**), laboratori pratici ("**L'ORTO MAGICO**" e "**I CARE MY SCHOOL GARDEN**" - plesso Don Milani) e interventi di potenziamento e di consolidamento a favore degli alunni, promuovendo il successo formativo di tutti.

Inoltre vengono promosse attività per lo sviluppo del piacere della lettura e dell'ascolto attraverso metodologie innovative, quali *peer to peer*, *circle time*, *role playing* ("**GerboLEGGENDO**").

PROGETTO "ACCOGLIENZA TIROCINANTI"

Il progetto "Accoglienza Tirocinanti" prevede l'accoglienza in alcune classi di scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di studenti universitari frequentanti il Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria o il TFA (specializzazione su sostegno) per fare esperienze pratiche di tirocinio, coordinati da docenti tutor dell'istituto comprensivo.

POTENZIAMENTO DELLE LINGUE STRANIERE NELLA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA

- Progetto "SPEAKER CORNER": laboratorio di conversazione con il docente interno specialista di lingua inglese per il potenziamento dello "speaking" per le classi quarte e quinte di scuola primaria.
- Progetto "SPEAKER CORNER - RADIO PODCAST": proposta progettuale del docente interno specialista di lingua inglese che lega tale lingua straniera in modo interdisciplinare ad esperienze svolte in altri ambiti e materie, registrando podcast radiofonici con interviste degli alunni ad insegnanti, esperti esterni o altre persone che svolgano iniziative rilevanti o attività particolarmente significative a scuola. Tali podcast saranno poi diffusi tramite il



sito istituzionale della scuola e tutte le classi di scuola primaria potranno essere coinvolte da tale progetto.

- Conseguimento della certificazione "TRINITY GRADE 3" e "TRINITY GRADO 4" : attività extrascolastica rivolta alle classi prime e seconde della secondaria di potenziamento della lingua inglese e in particolare delle abilità di listening, speaking, conoscenze lessicali e capacità di utilizzare operativamente la lingua in maniera libera e personale.
- Conseguimento della certificazione "KEY FOR SCHOOL": attività extrascolastica rivolta alle classi terze della secondaria di potenziamento della lingua inglese e in particolare delle abilità di listening, speaking, conoscenze lessicali e capacità di utilizzare operativamente la lingua in maniera libera e personale.
- "TEACHER ASSISTANT WEP" : il progetto consiste nell'accogliere uno studente universitario "volontario" madrelingua inglese e/o francese, proveniente dall'estero che parteciperà attivamente alle attività didattiche, affiancando gli insegnanti di lingua. L'iniziativa si colloca nell'ambito delle "Linee di indirizzo sulla mobilità studentesca individuale" (nota MIUR del 10.04.2013 n. 843). WEP si occuperà della selezione- viaggio-formazione- assistenza dei Teacher Assistant. Tema chiave del progetto è l'educazione alla diversità e al multiculturalismo, a cui il confronto diretto con i giovani volontari internazionali potrà apportare un valore aggiunto.
- Progetti "YOUTH 4 IMPACT" e "RAISE YOUR VOICE" – AIESEC : i due progetti consistono nell'accogliere dei volontari maggiorenni provenienti dall'estero che partecipano attivamente alle attività didattiche dell'istituto, affiancando gli insegnanti di lingua straniera. L'Associazione AIESEC si occupa della selezione, del viaggio, della formazione e dell'assistenza dei volontari.
- "ENGLISH COMPETITIONS: HAVE FUN AND PLAY" : competizione di fine anno scolastico in lingua inglese tra classi parallele della secondaria. Obiettivo della gara è un confronto tra gli alunni sulle competenze e conoscenze in lingua, sulle loro capacità di lavoro di squadra e problem solving.
- SOGGIORNO LINGUISTICO A MALTA: soggiorno di una settimana all'inizio del mese di settembre 2024 e corso in lingua inglese di 25 ore settimanali con docenti madre lingua rivolto agli alunni delle classi seconde e terze della secondaria. Il corso è incentrato su reading, writing, speaking e listening ed è focalizzato sulle competenze comunicative. L'alloggio è previsto c/o famiglie selezionate e riconosciute dall'Ente del Turismo Maltese. Il percorso formativo è basato sull'apprendimento della lingua inglese, sull'acquisizione di competenze linguistiche e sul miglioramento delle capacità di adattamento, inserito in un



contesto divertente e stimolante.

- Conseguitamento della certificazione "DELTA A1" : attività extrascolastica rivolta alle classi seconde e terze della secondaria di potenziamento della lingua francese.

PROGETTO ARTE

- Progetto "CRESCERE AD ARTE": diversi laboratori artistici, scelti dalle sezioni di scuola dell'infanzia e da molte classi di scuola primaria, che aiutano i bambini a scoprire maggiormente l'arte in tutte le sue forme espressive, i diversi stili, l'utilizzo dei colori e di varie tecniche pittoriche. Grazie a questi laboratori gli alunni possono raccontare la propria storia e le proprie emozioni attraverso l'arte, dipingere insieme per la produzione di un'opera unica ed essere sensibilizzati al bello e al piacere di stare insieme scoprendo e contemplando le opere artistiche di pittori famosi di diversi periodi storici. Tali progetti vengono attuati con il contributo delle famiglie.
- "Un LOGO per la scuola" : progetto rivolto alla scuola Secondaria per la creazione del logo per la scuola. Obiettivi del progetto sono: sviluppare e potenziare la capacità di leggere e comprendere le immagini, comunicare sperimentando attivamente le tecniche e i codici del linguaggio visivo anche con mezzi multimediali, utilizzare in modo creativo le tecniche grafiche e le tecnologie digitali, individuare il valore dei simboli quali espressione d'identità e appartenenza. E' prevista una festa di fine anno scolastico con pubblicazione del logo sul sito e premiazione.

PROGETTI DI DIDATTICA DIGITALE E STEM

- Utilizzo della L.I.M. o della "digital board", ove presenti, a supporto delle attività didattiche di diverse discipline e uso di tutte le risorse disponibili per l'acquisto di hardware e software dedicati alla trasformazione della didattica tradizionale in didattica digitale.
- Realizzazione di laboratori dedicati alle STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) e creazione di setting didattici flessibili, modulari e collaborativi, volti all'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali e di comunicazione.
- "Programma il Futuro": adesione al progetto del Ministero dell'Istruzione e del CINI



(Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica) con l'obiettivo di sviluppare l'insegnamento dei concetti scientifici di base dell'informatica e l'educazione all'uso responsabile della tecnologia informatica.

- "Laboratorio SCRATCH": attività extrascolastica proposta alle classi della secondaria. Il laboratorio ha come obiettivo l'acquisizione di metodologie di problem-solving, di comprensione e gestione dei linguaggi multimediali, di conoscenza dei linguaggi informatici. Realizzazione finale di semplici ma strutturati videogiochi che potranno essere pubblicati sul sito scolastico.

PROGETTI DI EDUCAZIONE CIVICA

Proposte di attività di Educazione Civica all'interno di un progetto di Istituto che possano includere tutte le classi dei tre ordini su tre tematiche fondamentali: Costituzione e cittadinanza, cittadinanza digitale, sviluppo sostenibile e obiettivi dell'Agenda 2030.

- Sono proposte dalla Commissione Educazione Civica alcune "giornate tematiche" in occasione delle quali i docenti impostano le loro lezioni sull'argomento della giornata come:

13 Novembre - Giornata Mondiale della Gentilezza

24 gennaio - Giornata internazionale dell'Educazione

20 marzo - Giornata internazionale delle Felicità

6 maggio - Giornata Mondiale del Colore

- "A scuola con BEN-ESSERE ": attività di volontariato proposta dai docenti della Scuola Secondaria che prevede l'imbiancatura e la coloritura delle aule e il ripristino di parti "ammalorate" all'interno della Scuola Secondaria di Primo Grado "Campana" dell'I. C. Volvera ed è rivolto a docenti, ATA e genitori che, volontariamente, potranno contribuire con le loro azioni. Il progetto ha un alto valore educativo e creativo di cittadinanza attiva, di relazioni positive tra scuola - famiglia, di partecipazione consapevole e responsabile alla vita sociale e alla cura degli ambienti comuni.



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Sensibilizzazione alla riduzione dei rifiuti e al riciclo dei materiali

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Le iniziative del percorso di sensibilizzazione sul tema dei rifiuti sono finalizzate ad assicurare una partecipazione attiva e cosciente da parte degli allievi ai programmi di raccolta differenziata presenti e in corso di attivazione sul territorio. L'obiettivo è quello di costruire le basi di una cultura diversa nei confronti del problema rifiuti, attraverso l'assunzione, da parte della scuola, di un ruolo forte quale agenzia di formazione delle nuove generazioni e di mediazione fra istituzione e cittadini.

Il problema dei rifiuti è attuale, coinvolge tutti i cittadini e deve essere affrontato con una metodologia che miri a motivare gli alunni all'apprendimento e al cambiamento.

Per rendere il percorso incisivo si programmano le attività al fine di:

- rendere l'alunno "protagonista" degli argomenti che si sviluppano in classe, portando la propria esperienza e riflettendo sui propri comportamenti;
- sensibilizzare gli alunni verso la conoscenza del territorio che li circonda,
- sviluppare l'osservazione dell'ambiente e delle tracce lasciate dall'uomo nell'ambiente;
- mirare alla concretezza presentando un percorso semplice e pratico legato ad esperienze quotidiane;
- far sentire gli alunni parte integrante di una società, sensibilizzandoli e motivandoli a "lasciare alle generazioni future un mondo vivibile".



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

La scuola rappresenta un luogo elettivo per attivare iniziative in grado di produrre cambiamenti non solo nelle conoscenze e negli atteggiamenti ma anche nei comportamenti più radicati. Ad essa, per ciò che è di sua competenza, l'attività di sensibilizzazione alla riduzione dei rifiuti e al riciclo dei materiali contribuisce alla costruzione di una cultura nei confronti del problema rifiuti in modo da sostenere e favorire uno sviluppo sociale ed economico compatibile per le attuali generazioni e per quelle future.



Le attività svolte nelle classi si ispirano all'idea che la scuola possa esercitare un ruolo importante come "sollecitatore" di responsabilità nei confronti delle problematiche legate ai rifiuti.

Tenendo conto delle esigenze delle diverse classi vengono precisati i principali contenuti delle attività di sensibilizzazione che attuiamo sul tema rifiuti:

- Approccio percettivo al problema rifiuti: relazioni tra ambiente e rifiuti;
- Riconoscimento delle diverse tipologie di rifiuto;
- Sensibilizzazione sul tema della raccolta differenziata;
- Sensibilizzazione al riuso e al riciclo;
- Stimolazione della manualità degli alunni attraverso attività di laboratorio.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Annuale



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

I.C. VOLVERA - VIA RISORGIMENTO - TOAA83801P

I.C. VOLVERA - FRAZ. GERBOLE - TOAA83802Q

I.C. VOLVERA - VIA GARIBALDI - TOAA83803R

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Le docenti della scuola dell'infanzia utilizzano l'osservazione occasionale e sistematica durante le attività di relazione, esplorazione e gioco come strumento privilegiato per conoscere i livelli di sviluppo raggiunti da ciascun alunno. La conoscenza dei bambini, delle loro abilità, del livello dello sviluppo delle loro competenze e delle dinamiche affettivo-emotive rappresenta l'elemento fondante di tutto il lavoro didattico. Solo un'attenta analisi permette alle insegnanti di cogliere le variabili individuali relative alle capacità, alla sfera affettiva e alle relazioni interpersonali. Le docenti osservano i comportamenti e le competenze di ciascun alunno in relazione allo sviluppo dell'autonomia, della costruzione dell'identità e delle competenze. La valutazione avviene non solo all'inizio e al termine dell'anno scolastico, ma anche in itinere, mantenendo l'attenzione rivolta alle necessità degli alunni, anche al fine di adattare gli interventi educativo-didattici ai loro reali bisogni; contemporaneamente vengono raccolti gli elaborati prodotti per documentarne il percorso di crescita. Per gli alunni di cinque anni, nel corso del loro ultimo anno di frequenza, vengono compilate delle apposite griglie.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Vengono osservati i seguenti descrittori:

- condivisione di esperienze e di giochi
- utilizzo condiviso di materiali e risorse comuni
- capacità di cooperare con i compagni



- capacità di adeguarsi alle situazioni nuove
- capacità di affrontare gradualmente i conflitti
- riconoscimento di regole di comportamento

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

I.C. VOLVERA - CAMPANA - TOMM83801V

Criteri di valutazione comuni

La valutazione è un passaggio obbligatorio nel percorso scolastico di ogni alunno e spesso può suscitare ansia. Questo rischio può essere superato solo se tra scuola e famiglia si instaura un dialogo aperto e condiviso sull'utilità della valutazione, sulla conoscenza degli strumenti valutativi utilizzati e sulla trasparenza nella comunicazione e nella documentazione dei risultati.

L'Istituto si è dotato ormai da anni di un documento utile a uniformare i criteri di valutazione nei vari ordini di scuola. Il documento viene aggiornato annualmente per aderire a Linee Guida e prescrizioni ministeriali. Il documento completo è consultabile nell'allegato.

Allegato:

NUOVA DELIBERA CRITERI DI VALUTAZIONE I.C. VOLVERA 2022-23.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione Civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero team e dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari.



La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'Educazione Civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'Educazione Civica.

Nella scuola primaria la valutazione viene espressa con un giudizio descrittivo sul raggiungimento degli obiettivi di apprendimento mentre nella scuola secondaria di 1° grado viene attribuito un voto in decimi tenendo a riferimento i criteri valutativi indicati nel documento allegato

Allegato:

CRITERI DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA SCUOLA SECONDARIA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO (DM 741/17, DM 742/17, Nota 1865/17)

In sede di scrutinio intermedio e finale viene valutato il comportamento di ogni studente durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica, in relazione a:

- 1) competenze di cittadinanza
- 2) Statuto delle studentesse e degli studenti
- 3) Patto di corresponsabilità
- 4) Regolamento di istituto

La valutazione del comportamento è espressa mediante un giudizio sintetico che fa riferimento agli elementi sopra elencati.

Essa si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole di convivenza civile.

La valutazione è decisa sulla base degli indicatori specificati nella tabella allegata.

Allegato:

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.pdf



Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Nella scuola secondaria di primo grado l'ammissione alle classi seconda e terza è disposta anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare alle famiglie degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento. In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, il consiglio di classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, può non ammettere l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10).

La non ammissione viene deliberata a maggioranza; il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative, se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. E' stata abrogata la norma che prevedeva la non ammissione alla classe successiva per gli alunni che conseguivano un voto di comportamento inferiore a 6/10.

La valutazione del comportamento viene espressa mediante un giudizio sintetico. E' confermata la non ammissione alla classe successiva, in base a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, nei confronti di coloro cui è stata comminata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4. commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998).

Criteria di non ammissione alla classe successiva per la scuola secondaria di primo grado deliberati dall'Istituto:

- Mancata frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve eventuali motivazioni previste dalla deroga approvata in sede collegiale.
- Insufficienze in tutte le discipline ovvero gravi insufficienze in più di tre discipline che evidenzino il persistere di profonde lacune nel processo di apprendimento, nonostante tutti gli interventi didattici propedeutici al recupero messi in atto dall'Istituzione scolastica ovvero qualora si ritenga che tali lacune e competenze non acquisite compromettano in modo grave il sereno processo di apprendimento nella classe successiva.



- Essere incorsi nelle sanzioni e nei provvedimenti che comportano allontanamento dalla comunità scolastica disposti solo in caso di gravi o reiterate infrazioni disciplinari, per periodi non superiori ai quindici giorni. L'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica può essere disposto anche quando siano stati commessi reati o vi sia pericolo per l'incolumità delle persone. In tal caso la durata dell'allontanamento è commisurata alla gravità del reato ovvero al permanere della situazione di pericolo. Ciò ai sensi dell'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Sono ammessi all'Esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di 1° grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all' esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249;
- c) aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi.

- Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo.

- Il voto espresso nella deliberazione di cui al comma 2 dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative per gli alunni che si sono avvalsi di detti insegnamenti, se determinante ai fini della non ammissione all'esame di Stato, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

- In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce agli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali, anche inferiore a sei decimi.

Il voto di ammissione all'esame di stato viene determinato come segue:

- 1 calcolo della media dei voti riportati nella classe prima con peso del 20% M1
- 2 calcolo della media dei voti riportati nella classe seconda con peso del 30% M2
- 3 calcolo della media dei voti riportati nella classe terza con peso del 50% M3



Gli alunni particolarmente meritevoli che conseguiranno il punteggio di 10 decimi potranno avere la lode della commissione, che deciderà all'unanimità. Il voto in condotta sarà espresso con giudizio sintetico.

L'esito dell'Esame di Stato scaturisce dalla media delle seguenti valutazioni espresse in decimi: voto di ammissione + media dei voti delle prove + valutazione del colloquio.

La media totale potrà essere arrotondata all'unità superiore a partire dalla frazione 0,50 del voto, con delibera a maggioranza del consiglio di classe.

Criteri essenziali per la conduzione delle prove d'esame

Le prove dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione sono finalizzate a verificare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite dall'alunna o dall'alunno, anche in funzione orientativa, tenendo a riferimento il profilo dello studente e i traguardi di sviluppo delle competenze previsti per le discipline dalle Indicazioni nazionali.

L'esame di Stato è costituito da tre prove scritte e da un colloquio.

Le prove scritte sono:

- a) prova scritta relativa alle competenze di italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento (4 ore);
- b) prova scritta relativa alle competenze logico matematiche (3 ore);
- c) prova scritta relativa alle competenze nelle lingue straniere studiate, articolata in due sezioni, fatto salvo quanto previsto dal successivo articolo 9, comma 4 (4 ore).

Per ciascuna delle prove scritte il decreto ministeriale n. 741/2017 individua le finalità e propone diverse tipologie; la commissione sceglie le tipologie in base alle quali definire le tracce in coerenza con le Indicazioni nazionali per il curricolo.

La commissione d'esame, in sede di riunione preliminare, individua gli eventuali strumenti che tutti gli alunni possono utilizzare per le prove scritte.

Nelle prove scritte i voti dovranno essere arrotondati all'unità superiore/inferiore e nella prova di lingua straniera la valutazione finale sarà data dalla media aritmetica tra la prova di inglese (in decimi), che conta per il 60%, e quella di francese (in decimi), che conta per il 40%.

Le tracce delle prove sono predisposte dalla commissione in sede di riunione preliminare sulla base delle proposte dei docenti delle discipline coinvolte.

Il colloquio è finalizzato a valutare il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente previsto dalle Indicazioni nazionali.

Viene condotto collegialmente dalla sottocommissione, ponendo particolare attenzione alle capacità



di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio.

Tiene conto anche dei livelli di padronanza delle competenze connesse all'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione.

Ai fini della determinazione del voto finale dell'esame di Stato di ciascun candidato, la sottocommissione procede preliminarmente a calcolare la media tra i voti delle singole prove scritte e del colloquio, senza applicare, in questa fase, arrotondamenti all'unità superiore o inferiore. Successivamente procede a determinare il voto finale, che deriva dalla media tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove scritte e del colloquio.

L'aspetto fondamentale dell'esame è la sua valenza educativa in quanto, a conclusione della scuola dell'obbligo, deve essere offerta all'alunno la possibilità di dare prova delle proprie capacità di rielaborazione, di argomentazione e di organizzazione delle conoscenze acquisite nel corso del triennio, soffermandosi in modo particolare su quanto appreso nell'ultimo anno del corso di studi ed evitando, ove possibile, l'accertamento nozionistico privilegiando le discipline che non prevedono prove scritte.

La Commissione cercherà di creare le condizioni necessarie affinché i ragazzi possano esprimere al meglio le proprie capacità e conoscenze, eliminando le possibili cause di eccessive tensioni che si ripercuoterebbero negativamente sul buon andamento del colloquio, ponendo tutti gli alunni in grado di manifestare quanto appreso, non limitando le modalità espressive e favorendo i più svantaggiati sul piano linguistico.

Si eviterà che lo stesso si riduca a un repertorio di domande e risposte su ciascuna disciplina, prive di organico collegamento. Infatti ci si soffermerà sui collegamenti effettuati tra i vari argomenti che il candidato avrà cura di esporre alla commissione. Per tutti gli allievi il colloquio potrà prendere spunto da riflessioni inerenti a specifiche discipline, su richiesta degli insegnanti della materia che meglio conoscono il grado di conoscenza dell'allievo in merito al tema proposto. Il colloquio potrà avvenire con la presentazione da parte degli allievi di un percorso pluridisciplinare il quale sarà approfondito attraverso lavori quali schemi, riassunti, mappe concettuali o attraverso la presentazione di materiale documentario che potrà essere l'analisi di una carta geografica, di un documento, di un grafico, di un brano antologico o di cronaca, di un'immagine commentata, di un brano musicale, di una poesia, di un libro, di un film... che potranno essere spunto per lo sviluppo della trattazione dei vari argomenti. È importante sottolineare, quindi, che i lavori dovranno essere prodotti personalmente dagli allievi e non dovranno essere né copiati né scaricati da internet. Durante il colloquio orale i docenti potranno rivolgere agli allievi domande di collegamento con altri argomenti svolti durante l'anno o verificare la capacità degli allievi di mettere in relazione le conoscenze acquisite con eventi di attualità.



Gli alunni potranno avvalersi della L.I.M. per proiettare delle presentazioni in Power Point, che verranno visionate in modo sintetico.

Le precisazioni di tempi e di luoghi non si risolveranno in dati o avvenimenti episodici puramente mnemonici, ma saranno intese a saggiare la capacità di coordinare le conoscenze e di collocarle in un quadro di riferimento spazio-temporale. Nell'area delle scienze matematiche, in considerazione del fatto che già una prova scritta riguarda la matematica, nel colloquio si riserverà più spazio alle scienze sperimentali: partendo da situazioni semplici e concrete, si verificherà se il candidato ha acquisito esperienza nell'osservazione, nella misurazione, se è in grado di risolvere problemi, se possiede capacità di reperire, utilizzare ed elaborare dati, di individuare rapporti di causa-effetto. Per quanto riguarda le lingue straniere si potranno integrare gli elementi di valutazione forniti dalla prova scritta con brevi conversazioni su argomenti di attualità o su spunti forniti dallo stesso colloquio pluridisciplinare.

Al termine della prima parte del colloquio la commissione sottoporrà all'alunno un'immagine (quadro, fotografia, grafico, testo non continuo ...) attraverso la quale si valuterà il raggiungimento, da parte dell'allievo, delle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, nonché il livello di padronanza delle competenze di cittadinanza.

Si consiglia una durata del colloquio di circa 30 minuti durante i quali l'intera commissione presterà la massima attenzione all'esposizione del candidato.

Ogni anno, in primavera, il Ministero emana una nota con le indicazioni relative allo svolgimento e valutazione dell'Esame di Stato a conclusione del 1° ciclo.

VALUTAZIONE DELLA DDI

CRITERI PER VERIFICA E VALUTAZIONE
ATTIVITÀ DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La normativa vigente attribuisce la funzione docimologica ai docenti, con riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Anche per le attività in DDI la valutazione deve essere costante, garantire trasparenza e tempestività e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, la necessità di assicurare feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento. La garanzia di questi principi cardine consente di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo. La valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere e a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della



responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. In tal modo la valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili è integrata, anche attraverso l'uso di opportune rubriche e diari di bordo, da quella più propriamente formativa in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente che apprende.

Il momento valutativo va concordato fra alunni e docenti in base alla programmazione delle attività a distanza condivisa settimanalmente e alla disponibilità di accesso dell'alunno ai dispositivi connessi.

La modalità della valutazione può essere in asincrono e/o in sincrono; in asincrono con compiti, preferibilmente autentici e collaborativi, attraverso la classe virtuale, oppure in sincrono preferendo e valutando anche le interazioni con il docente e i compagni durante le videolezioni.

Nel contesto della didattica digitale integrata, dove vengono richieste competenze trasversali e impegno nell'interazione con la scuola e con i docenti, non si può pensare di esprimere una valutazione basata solo sugli apprendimenti disciplinari e bisogna privilegiare modalità di verifica e valutazione di tipo formativo.

La valutazione, nell'ambito dell'attività didattica a distanza, deve tener conto infatti non solo del livello di conseguimento, da parte di ciascun allievo, dei singoli obiettivi definiti dalla programmazione, ma anche della peculiarità della proposta didattica, delle difficoltà delle famiglie e della necessità degli allievi di essere supportati.

VERIFICA DELLE PRESENZE E DELLA PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ

Dopo essersi accertati tempestivamente di effettive difficoltà da parte delle famiglie e aver messo in atto quanto possibile per evitare discriminazioni e, ove possibile, aver fornito gli strumenti adeguati per partecipare all'attività didattica a distanza (contattare il DS nei casi in cui non sia possibile contattare gli allievi), si acquisiscono elementi utili per la valutazione tramite:

- controllo della partecipazione attraverso le risposte degli alunni agli input della scuola (comunicazioni, trasmissione di materiali, dialogo didattico);
- controllo delle presenze on line durante le videolezioni;
- controllo del lavoro svolto tramite G-Suite Classroom.

VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

La verifica può essere di tipo sincrono e asincrono.

Possono essere effettuate:

- a) Verifiche orali: Google Meet, con collegamento a piccoli gruppi o con tutta la classe che partecipa



alla riunione.

La verifica orale può assumere non solo la forma dell'interrogazione (quesito/risposta) ma di colloquio (dialogo con ruoli definiti) e conversazione (informale e spontanea).

b) Verifiche scritte:

In modalità sincrona possono essere effettuate verifiche strutturate attraverso Google Classroom.

In modalità asincrona si possono somministrare verifiche scritte con consegna tramite Google Classroom, di diversa tipologia a seconda della disciplina e delle scelte del docente (consegna di testi, elaborati, disegni, ecc.).

Le prove di verifica sono valide soprattutto come verifica formativa per la valutazione del processo di apprendimento: in caso di insuccesso, occorre fornire strumenti per il recupero.

In quest'ottica una modalità di verifica efficace è la costruzione di prove autentiche: come da programmazione per competenze, si possono richiedere ai ragazzi prove autentiche alla fine di un percorso formulato in Unità di Apprendimento, magari anche in modalità team work.

La somministrazione di prove autentiche consente di verificare: la padronanza di conoscenze, abilità e competenze e la capacità di impegnarsi nella ricerca di soluzioni, di collaborare e di sviluppare una ricerca e/o un progetto.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE

In base alle sopra descritte azioni di verifica della:

- presenza e partecipazione alle attività
- verifica degli apprendimenti

la valutazione viene operata con i seguenti criteri:

- Partecipazione
- Disponibilità alla collaborazione con docenti e compagni
- Interazione costruttiva
- Costanza nello svolgimento delle attività
- Impegno nella produzione del lavoro proposto
- Progressi rilevabili nell'acquisizione di conoscenze, abilità, competenze.

La valutazione delle prove, in quanto comunicazione di apprezzamento di un lavoro svolto e report di un percorso corretto, è registrata su registro elettronico e concorre alla valutazione finale con le prove somministrate in presenza.



Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

I.C. VOLVERA - DON BALBIANO - TOEE83801X

I.C. VOLVERA - P. LEVI - TOEE838021

I.C. VOLVERA - GERBOLE D.MILANI - TOEE838032

Criteri di valutazione comuni

La valutazione scolastica riguarda l'apprendimento e il comportamento degli studenti e i docenti procedono alle verifiche intermedie, periodiche e finali. Il decreto legislativo 62/2017 attuativo della Legge 107/2015 ha modificato il modello di valutazione della scuola del primo ciclo nell'ottica di apportare i miglioramenti di cui, negli anni, la comunità pedagogica ha condiviso l'opportunità. La valutazione degli apprendimenti degli alunni frequentanti la scuola primaria è stata rivista alla luce di un impianto valutativo che supera il voto numerico e introduce il giudizio descrittivo per ciascuna delle discipline previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo, Educazione civica compresa, al fine di rendere la valutazione degli alunni sempre più trasparente e coerente con il percorso di apprendimento di ciascuno. Secondo quanto previsto dalle nuove disposizioni (O.M. 172/2020) il giudizio descrittivo di ogni studente sarà riportato nel documento di valutazione e sarà riferito a quattro differenti livelli di apprendimento:

- **Avanzato:** l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
- **Intermedio:** l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
- **Base:** l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
- **In via di prima acquisizione:** l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

I livelli di apprendimento saranno riferiti agli esiti raggiunti da ogni alunno in relazione agli obiettivi di ciascuna disciplina. Nell'elaborare il giudizio descrittivo si terrà conto del percorso fatto e della sua evoluzione.



Si allega la delibera del Collegio dei Docenti dell'8 novembre 2023 con i CRITERI DI VALUTAZIONE INTERMEDI E FINALI adottati dall'I.C. di Volvera.

Allegato:

NUOVA DELIBERA CRITERI DI VALUTAZIONE I.C. VOLVERA 2023-24.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione Civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero team e dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari.

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'Educazione Civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curricolo dedicata all'Educazione Civica.

Nella scuola primaria la valutazione viene espressa con un giudizio descrittivo sul raggiungimento degli obiettivi di apprendimento mentre nella scuola secondaria di 1° grado viene attribuito un voto in decimi tenendo a riferimento i criteri valutativi indicati nel documento allegato.

Allegato:

Rubrica di valutazione di educazione civica PRIMARIA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO (DM 741/17, DM 742/17, Nota 1865/17)



In sede di scrutinio intermedio e finale viene valutato il comportamento di ogni studente durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica, in relazione a:

- 1) competenze di cittadinanza
- 2) Patto di corresponsabilità
- 3) Regolamento di istituto

La valutazione del comportamento è espressa mediante un giudizio sintetico che fa riferimento agli elementi sopra elencati.

Allegato:

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Nella scuola primaria l'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare alle famiglie degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento. Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti, i docenti della classe in sede di scrutinio finale presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva. La decisione è assunta all'unanimità.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

L'inclusione nel gruppo-classe e' affidata a tutti i docenti che mettono in atto situazioni organizzative e relazionali (percorsi individualizzati, a piccoli gruppi, tutoraggio) capaci di favorire lo sviluppo dei processi cognitivi, affettivi e sociali. Il 99% dei docenti (fonte: questionario 2023) realizza attivita' per favorire l'inclusione nel gruppo dei pari. L'Istituto elabora annualmente il PAI, in cui sono riassunti i principali dati inerenti alla presenza di alunni per i quali si rende necessario attivare percorsi didattici personalizzati. Ogni team/Consiglio di classe elabora i documenti di riferimento (PDP e PEI) in condivisione con le famiglie e gli operatori socio-sanitari e provvede collegialmente al monitoraggio degli obiettivi esplicitati. L'istituto ha individuato una funzione strumentale afferente all'area "Inclusione e benessere" condivisa da tre docenti che coordinano le funzioni del GLI e dei GLO, collaborano con gli insegnanti alla definizione dei PDF, PEI e PDP. Alla realizzazione dei PEI contribuisce l'intero team/consiglio di classe, con un'adesione del 96% dei docenti. L'Istituto ha ottenuto lo status di CTI e coordina 11 istituti del distretto di appartenenza allo scopo di acquistare e condividere sussidi e ausili per la disabilita' e di organizzare attivita' formative per docenti e personale ATA. Le prassi inclusive sono definite con chiarezza e condivise da tutte le componenti dell'istituzione scolastica (ATA, docenti e studenti) e dalle famiglie (a cui e' riconosciuto un ruolo sostanziale nel rispetto della diversita' dei compiti). L'I.C. collabora attivamente con l'Ente locale per l'assegnazione di assistenti all'autonomia e alla comunicazione di supporto ai processi di relazione e apprendimento degli allievi con disabilita'. Il Collegio Docenti ha approvato un "Protocollo accoglienza alunni stranieri" che contiene principi, criteri e indicazioni operative riguardanti l'iscrizione e l'inserimento degli alunni di nuova immigrazione, definisce i compiti e i ruoli degli insegnanti, del personale amministrativo e dei mediatori culturali, traccia le diverse possibili fasi di accoglienza e le attivita' di recupero delle lacune iniziali. L'Istituto ha adottato strategie di adeguamento dei processi di insegnamento ai bisogni formativi di ciascun allievo. Nella primaria i docenti scelgono da tempo modalita' di recupero per gruppi di livello all'interno delle classi e per classi aperte. Nella secondaria oltre al lavoro per gruppi di livello, sono attivati corsi di recupero



pomeridiani. L'Istituto favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari attraverso l'attivazione di percorsi progettuali che favoriscano lo sviluppo delle competenze (percorsi musicali, teatrali, digitali e sportivi, certificazioni in lingua straniera), garantendo allo stesso tempo pari opportunità formative. L'81% dei docenti dichiara che le azioni di recupero degli apprendimenti svolti dall'Istituto sono efficaci.

Punti di debolezza:

La mancata stabilità del personale di sostegno, nella maggior parte dei casi incaricato annuale, rende difficoltosa la realizzazione di un progetto continuativo di inclusione degli allievi. La scuola può contare su esigue risorse economiche ulteriori rispetto a quelle assegnate dal ministero per promuovere progetti integrativi di supporto a situazioni di svantaggio.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Per gli alunni con disabilità la Scuola definisce una Programmazione Educativa Individualizzata (PEI) basata sull'analisi del Profilo Descrittivo di Funzionamento dell'alunno (PDF) fornito dallo specialista di riferimento dell'ASL. Il PEI rielabora il curricolo delle singole discipline, sotto l'attenta osservazione degli insegnanti di sostegno, tenendo conto degli aspetti neuropsicologici e cognitivi dell'alunno.



Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Docenti curricolari, docenti di sostegno, specialisti ASL, educatori e famiglie degli alunni.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Il ruolo delle famiglie è dare supporto alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative e didattiche. Le famiglie potranno partecipare, se necessario, al Gruppo di Lavoro "GLI" per la progettazione in itinere di percorsi individualizzati. In base al calendario stabilito all'inizio dell'anno scolastico sono previsti incontri scuola-famiglia-territorio, oltre agli incontri con l'equipe multidisciplinare dell'ASL competente. I contatti con le famiglie saranno periodici e programmati al fine di attuare un costante controllo sull'andamento didattico-disciplinare. La famiglia, in sinergia con la scuola, concorre all'attuazione di strategie necessarie per l'integrazione dei propri figli.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie



Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione multidisciplinare Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione multidisciplinare Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento Progetti territoriali integrati



Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Le strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive si basano su: • osservazioni che definiscono una valutazione iniziale • osservazioni programmate che definiscono delle valutazioni di verifica • valutazione di nuove progettualità. Le prassi inclusive più condivise riguardano: • attività di apprendimento e di applicazione delle conoscenze • attività di comunicazione • attività motorie • attività relative alla cura della propria persona • attività interpersonali • compiti ed attività di vita fondamentali. In definitiva le strategie di valutazione con prassi inclusive dovranno rendere efficaci gli strumenti con cui l'individuo raggiunge gli standard di indipendenza personale e di responsabilità sociale propri dell'età.



Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'istituto dedica particolare attenzione alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo grado di istruzione. Tale azione si attua attraverso il coordinamento tra la referente sull'orientamento, la funzione strumentale "Sostegno e inclusione" e la referente Continuità con le relative commissioni.

Approfondimento

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi:

ACCOGLIENZA

- accoglienza di studenti con BES all'inizio del percorso scolastico
- accoglienza di studenti con BES in corso d'anno
- passaggio di informazioni relative a studenti con BES da un ordine di scuola all'altro

ATTIVITÀ RELATIVE AL CURRICOLO

- attività adattata rispetto al compito comune (in classe)
- attività differenziata con materiale predisposto (in classe)
- affiancamento / guida nell'attività comune (in classe)
- attività di approfondimento / recupero a gruppi dentro la classe
- attività di approfondimento / recupero individuale
- tutoraggio tra pari
- lavori di gruppo tra pari in classe
- affiancamento / guida nell'attività individuale e nello studio
- attività individuale autonoma

CONTENUTI

- comuni
- alternativi



- ridotti
- facilitati

SPAZI

- organizzazione dello spazio aula
- attività da svolgere all'interno della scuola in ambienti diversi dall'aula
- spazi attrezzati a scuola

TEMPI

- tempi aggiuntivi per l'esecuzione delle attività

MATERIALI/STRUMENTI

- materiale predisposto, concreto, visivo, vocale, sonoro, musicale
- testi adattati, testi specifici, calcolatrice, formulari...
- mappe, video, lavagna interattiva, computer, ausili

RISULTATI ATTESI

- comportamenti osservabili che testimoniano il grado di raggiungimento dell'obiettivo
- rilevazione di comportamenti che rivelano l'acquisizione di conoscenze, abilità, competenze riconoscibili come risultato degli interventi e dei percorsi personalizzati e rispondenti ai bisogni formativi precedentemente rilevati.

VERIFICHE

- comuni
- comuni graduate
- adattate
- differenziate sulla base di PEI e PDP proposte in classe per ogni singola disciplina
- differenziate sulla base di PEI e PDP concordate e proposte dagli insegnanti

VALUTAZIONE

Coinvolge i docenti responsabili ed eventuali altri educatori partecipi all'attività proposta allo studente relativamente ai risultati.

I comportamenti osservabili possono riguardare:

- performance / prestazioni in ambito disciplinare
- investimento personale / soddisfazione / benessere
- lavoro in autonomia
- compiti e studio a casa



- partecipazione / relazioni a scuola
- relazioni nella famiglia e/o altri contesti educativi coinvolti

Nella voce VALUTAZIONE è prevista anche l'indicazione a valutare la proposta / azione della scuola in termini di adeguatezza ed efficacia allo scopo di rilevare percorsi e prassi efficaci che possono diventare patrimonio dell'istituto e parte integrante dell'offerta formativa.



Aspetti generali

Il funzionamento dell'Istituto è garantito dal personale docente e dal personale ATA, coordinati rispettivamente dal Dirigente scolastico e dal Direttore dei servizi generali e amministrativi. La Dirigente garantisce la gestione unitaria della scuola, ne è il rappresentante legale, è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e del servizio offerto dall'Istituto, organizza e valorizza le risorse umane, detta le linee di indirizzo della scuola nel rispetto delle competenze degli organi collegiali. Il DSGA coadiuva il dirigente scolastico nella gestione della scuola e sovrintende ai servizi amministrativi. Altre figure organizzative (collaboratori del Dirigente, responsabili di plesso, funzioni strumentali...) e organi di autogoverno (organi collegiali: Collegio Docenti, Consiglio di Istituto, Consigli di classe scuola secondaria, Consigli di interclasse scuola primaria...) intervengono nella gestione della scuola.

L'attuazione del Piano dell'offerta formativa è garantita dall'attività delle Funzioni Strumentali che progettano, organizzano e coordinano le attività all'interno dei propri ambiti .

La scuola ha avviato il processo di dematerializzazione dell'attività amministrativa e promuove l'uso degli strumenti informatici sia per le comunicazioni interne, sia per quelle con le famiglie: le comunicazioni istituzionali sono pubblicate sul sito della scuola (www.icvolvera.edu.it), dove è possibile reperire anche tutta la modulistica e i regolamenti e i protocolli che regolano la vita scolastica. Avvisi e circolari sono diffusi tramite il registro elettronico.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Collaborano con il Dirigente Scolastico e lo sostituiscono in caso di assenza. Predispongono le sostituzioni del personale docente assente e gestiscono gli eventuali recuperi. Collaborano con il dirigente scolastico per la migliore efficacia ed efficienza dell'attività scolastica.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Allo Staff partecipano i Collaboratori del DS, i Referenti per ordine di scuola, i Responsabili di plesso, le Funzioni Strumentali e i Referenti di Settore e di Progetto.	23
Funzione strumentale	1) AREA "INCLUSIONE E BENESSERE". Le tre funzioni strumentali individuate su quest'area si occupano delle seguenti azioni: - coordinamento di tutte le attività relative all'individuazione degli alunni con bisogni speciali e con disabilità - coordinamento delle attività di progettazione, realizzazione e monitoraggio dei progetti relativi all'integrazione e al recupero degli alunni stranieri, DSA, BES e con disabilità - monitoraggio in itinere del Piano di Inclusività - supporto per la compilazione dei PEI, dei PDP e delle schede di collaborazione scuola-famiglia - partecipazione agli incontri sul territorio inerenti	7



le tematiche su inclusione e benessere, proposti da enti e istituzioni pubbliche - gestione dei fascicoli personali degli alunni nel protocollo riservato - collaborazione con il Dirigente scolastico alla compilazione del Modello H. 2) AREA "PTOF E COORDINAMENTO PROGETTI". Le due funzioni strumentali individuate su quest'area si occupano delle seguenti azioni: - coordinamento delle attività per l'aggiornamento del "PTOF" - supporto ai referenti di progetto - raccolta delle schede progetto e predisposizione del piano completo - analisi delle proposte progettuali per la possibile partecipazione a bandi - redazione dei relativi progetti - monitoraggio in itinere e finale dei progetti realizzati. 3) AREA "VALUTAZIONE". La funzione strumentale individuata su quest'area si occupa delle seguenti azioni: - coordinamento delle attività di verifica e valutazione d'istituto - gestione dello scrutinio e del registro elettronico in collaborazione con la segreteria e il responsabile del sito della scuola - coordinamento della commissione valutazione nelle attività di analisi dei dati delle prove comuni; - collaborazione con il referente Invalsi per l'analisi dei risultati delle prove; - aggiornamento del protocollo di valutazione per tutti e tre gli ordini di scuola; - collaborazione per il monitoraggio del PDM; - partecipazione agli incontri con i genitori in fase di iscrizioni. 4) AREA "DIGITALE E INNOVAZIONE TECNOLOGICA". La funzione strumentale individuata su quest'area si occupa delle seguenti azioni: - amministrazione della piattaforma G-SUITE di Google - individuazione



dei fabbisogni tecnologici finalizzati all'ampliamento dell'offerta formativa - collaborazione con l'animatore digitale nel coordinamento e nella progettazione per l'utilizzo didattico delle nuove tecnologie - formazione interna alla scuola negli ambiti del digitale e dell'innovazione tecnologica - assistenza ai docenti per l'utilizzo dei nuovi software e delle applicazioni - diffusione di software e contenuti digitali multimediali di supporto alla didattica - coordinamento della commissione innovazione digitale - promozione dell'utilizzo del materiale "STEM" nei vari ordini scolastici.

Responsabile di plesso

Il responsabile di plesso è referente del dirigente per tutte le problematiche del plesso: -gestisce la comunicazione interna ed esterna al plesso - gestisce la posta in entrata e in uscita dal plesso -coordina le sostituzioni per le supplenze - gestisce i cambi turno per il personale docente e i recuperi -supervisiona, con gli addetti, il controllo sulla sicurezza del plesso -coordina i consigli di classe, di interclasse di plesso e di interclasse docenti-genitori.

7

Animatore digitale

L'Animatore digitale è responsabile dell'attuazione dei progetti e delle indicazioni contenuti nel PNSD che coordina, promuove e diffonde nella scuola di appartenenza. Il campo operativo dell'Animatore digitale riguarda tre ambiti, che sono parte integrante del PTOF della scuola: 1) formazione metodologica e tecnologica dei docenti 2) coinvolgimento della comunità scolastica 3) progettazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da

1



	diffondere all'interno degli ambienti della scuola.	
Gruppo di innovazione tecnologica	Il gruppo di innovazione tecnologica si è costituito, a partire da quest'anno, allo scopo di individuare il fabbisogno formativo e al fine di progettare ambienti innovativi per l'attuazione della programmazione legata ai fondi del PNRR.	7

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>L'organico di potenziamento rappresenta una quota di personale docente, privo di classe, che può aggiungersi all'organico di fatto e che può servire alla scuola ad ampliare l'offerta formativa, alla sostituzione dei docenti e ad avere anche un pool di insegnanti a disposizione di reti di scuole. È un organico, quindi, che non coincide rigorosamente con il numero delle classi e degli insegnamenti. L'organico funzionale determina l'assegnazione per tre anni di un contingente extra alla scuola, in base alle serie storiche del fabbisogno di personale, che ha lo scopo di potenziare la didattica, organizzare corsi di recupero e affrontare la necessità di far fronte alle temporanee assenze degli insegnanti.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno	4



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il D.S.G.A. sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Coadiuvata il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative.

Segreteria

L'Ufficio di segreteria dell'istituto è così suddiviso: 1) Ufficio didattico e gestione alunni 2) Ufficio personale 3) Ufficio protocollo e gestione magazzino 4) Ufficio acquisti e gestione sicurezza. Gli assistenti amministrativi: -svolgono funzioni amministrative, contabili e gestionali con autonomia operativa e responsabilità diretta in collaborazione con il dirigente scolastico e con il personale docente -eseguono attività lavorativa richiedente specifica preparazione professionale e capacità di esecuzione delle procedure -hanno competenza diretta della tenuta dell'archivio e del protocollo -oltre alle attività e alle mansioni espressamente previste dall'area di appartenenza, ad essi possono essere affidati incarichi specifici, che comportano l'assunzione di ulteriori responsabilità necessari per la realizzazione del P.T.O.F., così come stabilito dal piano delle attività.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

Gestioni pagamenti on line



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **ACCORDO DI RETE PER L'INTEGRAZIONE E L'INCLUSIONE DEGLI ALUNNI IN SITUAZIONE DI HANDICAP (CTI)**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto è **"CTI per l'handicap"**, in rete con altre 10 scuole del territorio, ed ha il compito di fare da collegamento con altre scuole con l'obiettivo di sviluppare la cultura dell'integrazione e di diffondere "buone pratiche" relative all'accoglienza e al sostegno degli alunni in difficoltà.



Denominazione della rete: RETE DI AMBITO TO05

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Approfondimento:

La "Rete di Ambito TO05" comprende le istituzioni scolastiche dell'ambito territoriale relativo al fine di valorizzare le risorse professionali per iniziative di formazione del personale scolastico e per la realizzazione di progetti didattici, educativi, sportivi o culturali di interesse comune.

Denominazione della rete: ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA COLLABORAZIONE E L'INTERVENTO CONGIUNTO IN FAVORE DI MINORI

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto ha sottoscritto l'"Accordo di programma" col Consorzio Intercomunale di Servizi (CI.d.iS) insieme ad altre 12 scuole del territorio e all'ASL TO3, allo scopo di realizzare interventi precoci e congiunti in favore di minori portatori di grave disagio e di coordinare tali interventi attuati dalla Scuola e dai Servizi Sociali mettendo in rete ed ottimizzando tutte le risorse umane e strumentali disponibili.

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON LE UNIVERSITA' PER L'ACCOGLIENZA TIROCINANTI IN SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA E IL TFA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto, l'U.S.Co.T. e varie Università si impegnano a coordinare gli interventi al fine di realizzare nelle scuole le attività di tirocinio didattico previsto dal D.M. n. 249 del 10/09/2010 e del TFA.

Denominazione della rete: PALLAMANO IN RETE!

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:



La Rete "Pallamano in rete!" è costituita dai soggetti firmatari dirigenti scolastici delle scuole statali della provincia di Torino ed è individuata come contesto idoneo per lo sviluppo di una progettualità efficace. La Rete intende promuovere la strutturazione stabile dell'avviamento della pratica sportiva e di favorire stili di vita sani nell'ambito del curriculum del primo ciclo dell'istruzione.

Denominazione della rete: RETE TERRITORIALE PER L'ORIENTAMENTO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete territoriale per l'orientamento del Territorio Metropolitano di Torino, a cui l'IC Volvera ha aderito, si impegna a condividere le finalità di orientamento e apprendimento permanente che sostengono l'intervento Obiettivo Orientamento Piemonte (PR FSE + 2021/2027) inquadrate nelle attività del Sistema Regionale di Orientamento.

Denominazione della rete: RETE FORMAZIONE CHIERI III



Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole
• Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete FormAzione Chieri III ha per oggetto la collaborazione fra le Istituzioni scolastiche che vi aderiscono per la progettazione e la realizzazione, anche mediante istituzione di laboratori/corsi erogati in presenza e in modalità online, ad attività di formazione/aggiornamento del personale scolastico (docenti e ATA) e alla sperimentazione di metodologie didattiche innovative.

Denominazione della rete: RETE FORMAZIONE ATA

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete "Formazione ATA", la cui scuola capofila è l'IC Casellette, ha per oggetto la collaborazione fra le istituzioni scolastiche vi aderiscono per la progettazione e la realizzazione, anche mediante istituzione di laboratori/corsi erogati in modalità on-line relativi ad attività di formazione/aggiornamento e tutoraggio on demand del personale ATA.

Denominazione della rete: **CONVENZIONE PER PROGETTI AIESEC**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

L'istituto stipula annualmente una convenzione con l'Associazione AIESEC che prevede la partecipazione di volontari stranieri ai fini di un'interazione con persone di diversa provenienza e cultura e di interscambio linguistico.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro (D.L. 81/2008)

Il corso di formazione ha lo scopo di diffondere una "cultura della sicurezza" negli ambienti di lavoro secondo la normativa vigente e di riconoscimento dei rischi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro

- Workshop
- Corsi di formazione con esperti esterni

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Piano Nazionale Scuola Digitale 2020 e nuove tecnologie

Il percorso prevede la formazione del personale sul Piano Nazionale Scuola Digitale in collaborazione con l'Animatore Digitale.



Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Valutazione nella scuola primaria

Si propone una formazione specifica per i docenti della scuola primaria di approfondimento sulla valutazione degli allievi con particolare riferimento agli obiettivi rappresentativi, al feedback e alla valutazione degli allievi BES

Collegamento con le priorità del PNF docenti Valutazione e miglioramento

Destinatari Docenti scuola primaria

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo



Titolo attività di formazione: Formazione per docenti neoassunti

Diffusione negli insegnanti neo immessi di spunti di riflessione su metodologie didattiche che sappiano coniugare gli ambienti di apprendimento e le infrastrutture tecnologiche con la programmazione di attività integrate in presenza e a distanza avendo cura di descrivere anche gli strumenti e i metodi di una didattica che favorisca accessibilità e inclusione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti neo-assunti
-------------	---------------------

Modalità di lavoro	• On line
--------------------	-----------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dal Ministero
---------------------------	---------------------------------

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dal Ministero

Titolo attività di formazione: AGGIORNAMENTO SULLE DISCIPLINE

Formazione rivolta a tutti i docenti sulle tematiche relative alle diverse discipline di insegnamento per la diffusione di pratiche didattiche innovative e nuove metodologie sempre più efficaci ed inclusive.



Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico - Formazione PNRR 2.1

Corso di formazione per docenti sulla Piattaforma Futura con fondi stanziati dall'azione PNRR 2.1. di circa 27 ore. Argomenti: concetti base dell'informatica, nuove tecnologie, sicurezza e armonia digitale, Didattica Digitale Integrata, uso delle applicazioni di Gsuite, Coding e pensiero computazionale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Digitalizzazione dei flussi documentali (DSGA e AA)

Descrizione dell'attività di formazione Attuazione di processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro (D.L. 81/2008)

Descrizione dell'attività di formazione Formazione per la partecipazione dell'emergenza e del primo soccorso.

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Formazione addetti alla pulizia e sanificazione di



strutture scolastiche

Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Procedure di utilizzo PassWeb

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Procedure per la ricostruzione di carriera del personale

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Aggiornamento normativa privacy e implicazioni sulla gestione dell'utenza

Descrizione dell'attività di formazione La gestione delle relazioni interne ed esterne

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Formazione della gestione del personale

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo